

Salute, Cultura e Società - Coop. Soc. a r.l.
Centro Terapeutico Diurno a carattere Semiresidenziale



BILANCIO SOCIALE

2020

a cura del dott. Davide de Martinis

P.zza G.F. Cavallucci, 7/9/11 – 71121 Foggia – Tel. Fax: 0881/580171
info@saluteculturasocieta.it – www.saluteculturasocieta.it

1. Introduzione

1.1 Premessa del Presidente

Quest'anno la nostra Cooperativa affianca al "tradizionale" Bilancio d'esercizio, il primo "Bilancio Sociale", prezioso strumento di rendicontazione attraverso il quale abbiamo cercato di dare una rappresentazione del nostro modo di agire e di fare impresa sociale, con l'intento di rafforzare un processo di comunicazione più approfondito coi diversi interlocutori che abitano la nostra quotidianità.

Il 2020 è stato in anno molto difficile, contraddistinto dallo scoppio e dal rapido diffondersi della pandemia di malattia da coronavirus 2019 (COVID-19). L'applicazione delle misure restrittive di sanità pubblica necessarie per contenere la trasmissione del virus si è fatta sentire in tutti i settori della vita, compreso l'uso di droghe e l'attuazione di risposte, sociali, sanitarie e di contrasto, al fenomeno della droga. Nel 2020 abbiamo assistito in tutta Europa all'introduzione, in vari gradi, di misure restrittive senza precedenti in tempo di pace, tra cui il blocco dei servizi non essenziali, la chiusura delle frontiere, limitazioni al diritto di riunione e alla libertà di circolazione. Questa situazione ha avuto un impatto immediato, di difficile gestione in riferimento, anche l'erogazione di servizi sanitari.

D'altra parte, l'anno 2020 ci ha visto anche, particolarmente impegnati, nonostante l'emergenza covid, coerentemente con il piano di sviluppo, nel perseguire il percorso di adeguamento della struttura immobile, in riferimento al nuovo Regolamento Regionale, passo necessario per tentare di far fronte alla difficile sostenibilità economica del Servizio semiresidenziale, sia in termini strutturali che organizzativi e gestionali.

Inoltre, nel corso del 2020 è subentrata la necessità di riorganizzare l'organo amministrativo e congiuntamente il team terapeutico. E' stato impegnativo, però, tutto questo lavoro extra, tutti questi incontri obbligati, si siano rivelati occasione di crescita e coesione, per ri-significare l'offerta terapeutica, rielaborare i modelli, le teorie e gli strumenti terapeutici utilizzati, luogo di vicinanza e responsabilità.

Per tutto questo e per l'impegno profuso nello sforzo di costruire un progetto di vita migliore per tutti, mi sento di dire un grazie a tutti coloro che cooperano nella Cooperativa, lavoratori e collaboratori.

Mi auguro, inoltre, che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo documento possa essere compreso ed apprezzato da tutti. Buona lettura.

Il Presidente

ANTONIO VANNELLA

1.2 Metodologia

Il percorso di predisposizione del presente Bilancio Sociale, riferito all'anno di esercizio 2020, come per il precedente esercizio, si è articolato in alcune fasi tra loro correlate:

- una fase di *organizzazione del lavoro* nella quale è stata individuata la struttura interna di gestione del processo di rendicontazione sociale (gruppo di lavoro sul bilancio sociale) nella logica della trasversalità tra le diverse aree operative e le diverse professionalità;
- una fase di *riflessione* allargata ai soci e ai principali portatori di interesse coinvolti dalle attività della Cooperativa durante la quale sono stati rivisti e puntualizzati gli elementi identitari e gli obiettivi strategici, è stata definita la mappa dei diversi portatori di interessi, sono state individuate le realizzazioni, i risultati e gli impatti connessi alle attività sviluppate;
- una fase di *raccolta e rielaborazione dei dati e delle informazioni*, a partire dalle fonti disponibili e programmando la rilevazione, in prospettiva, dei dati non disponibili;
- una fase di *coinvolgimento dei principali portatori di interesse*, attraverso momenti strutturati di verifica e di confronto con gli interlocutori sulle scelte e le azioni poste in essere dalla Cooperativa ed evidenziate nella bozza del Bilancio Sociale;
- una fase conclusiva di *presentazione* del documento sia agli interlocutori interni che esterni.

I principi che hanno guidato la redazione del presente documento sono stati:

- *Omogeneità e chiarezza*: le informazioni, provenienti da diverse fonti, possono essere difformi o aggregate in modi differenti sotto nomi identici, e devono essere rielaborate ed uniformate.
- *Trasparenza*: il Bilancio Sociale deve permettere di risalire al processo logico e tecnico che ha decretato l'affermazione di un risultato; devono essere esplicitate, dunque, la struttura del documento e come si è giunti ad ogni risultato;
- *Responsabilità*: i dati devono dimostrare la capacità della Cooperativa di rispondere ai bisogni del territorio e di rendere conto alla società del proprio operato;
- *Neutralità*: i dati devono essere aggregati con la massima imparzialità, senza pregiudizi e preconcetti;
- *Prudenza*: le spese sono indicate se competenti per l'esercizio valutato ed i ricavi se realmente ottenuti; non si devono sopravvalutare i risultati positivi raggiunti ed è importante comunicare anche le eventuali risultanze negative;
- *Periodicità e Continuità* nel tempo: l'impegno è quello di tracciare un Bilancio Sociale annuale mantenendo nel tempo criteri di valutazione omogenei, per permettere la comparazione dei risultati negli anni;
- *Rintracciabilità delle informazioni*: ogni notizia, oltre che essere supportata adeguatamente, deve poter essere ritrovata nella documentazione archiviata della Cooperativa;
- *Coerenza*: tutte le affermazioni devono essere descrittive dei risultati esposti e non essere in conflitto con questi; inoltre i risultati devono rappresentare la diretta conseguenza di quanto stabilito ed affermato dalla dirigenza della Cooperativa.

La redazione del Bilancio Sociale ha l'obiettivo di misurare le prestazioni dell'organizzazione sia dal punto di vista quantitativo, attraverso la riclassificazione del valore aggiunto e nell'indicazione della compagine sociale, che dal punto di vista qualitativo, cercando di analizzare i risultati raggiunti e le problematiche da risolvere.

1.3 Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

- momenti di presentazione all'assemblea dei soci e ai diversi stakeholders interni ed esterni;
- pubblicazione del documento sulle pagine del sito internet della Cooperativa sociale Salute Cultura: (<http://www.saluteculturasocieta.it/>);
- distribuzione copia cartacea e/o informatica del documento conclusivo agli stakeholders interni ed esterni.

1.4 Riferimenti normativi

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente all'adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore (GU n.186 del 9/08/2019)

Il documento finale è stato presentato e condiviso nell'Assemblea dei Soci del 21/06/2021 che ne ha deliberato l'approvazione.

2. La Cooperativa

2.1 Informazioni generali

Carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2020:

Denominazione	COOPERATIVA SOCIALE SALUTE CULTURA E SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Indirizzo Sede legale:	FOGGIA (FG) PIAZZA GIACOMO CAVALLUCCI 7-9-11 CAP 71121 Tel. e fax 0881-580171 e-mail: info@saluteculturasocieta.it indirizzo PEC: postmaster@pec.saluteculturasocieta.it http://www.saluteculturasocieta.it/
Tipologia	Cooperativa sociale tipo A
Data Atto di costituzione	05/03/1982
CF e P.IVA	01083790715
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	A155418 del 27/05/2005
N° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	Iscritta nella sezione ORDINARIA il 19/02/1996 Iscritta nell'apposita sezione speciale in qualità di IMPRESA SOCIALE il 27/07/2018
Codice ateco	88.99.00 Altre attività di assistenza sociale non residenziale nca

La Società Cooperativa Salute Cultura e Società nel corso del 2020 partecipa, attraverso propri rappresentanti, a diversi tavoli di lavoro e coordinamenti territoriali.

Secondo quanto riportato nello statuto, l'oggetto sociale della Cooperativa è il seguente:

“La società ha come scopo:

a) ottenere tramite la gestione in forma associata, continuità di occupazione lavorativa e ciò mediante anche, ove possibile l'attuazione dei programmi previsti dalle leggi nazionali e regionali in materia di intervento sociale e sanitario, ivi inclusa la legge n.833/1978 istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale ed altra legislazione futura;

b) promuovere e gestire iniziative in materia di servizi di rilevanza sociale e sanitaria per:

1) indagare sui bisogni socio-sanitari della popolazione onde contribuire alla programmazione dell'Intervento pubblico in materia

2) realizzare, anche in collaborazione con le pubbliche strutture tutte le attività di formazione, informazione, educazione sanitaria che favoriscano la partecipazione attiva dei cittadini alla tutela della propria salute

3) sensibilizzare le istituzioni pubbliche e private all'osservazione ed applicazione delle leggi di cui al punto a)

4) istituire corsi di formazione, qualificazione ed aggiornamento nel campo medico, paramedico, assistenziale e sociale, anche dietro committenza e finanziamento di enti pubblici e privati a ciò preposti,

5) raccogliere, analizzare, elaborare e pubblicare dati e materiale sulla situazione socio-sanitaria del territorio anche con l'istituzione di centri atti agli scopi previsti

6) esplicare attività di prevenzione, cura riabilitazione con particolare riferimento alla situazione di disagio sociale e di emarginazione

c) la cooperativa potrà svolgere, inoltre qualunque altra attività connessa o affine a quelle sopra indicate, nonché di compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura finanziaria, mobiliare ed immobiliare necessarie ed utili alla società per il raggiungimento degli scopi sociali, ivi compreso l'acquisto di immobile ad uso sede sociale e quanto altro necessario ed utile per la realizzazione diretta ed indiretta degli scopi sociali

ART.4) La cooperativa potrà aderire alle Associazioni provinciali regionali e nazionali di rappresentanza, tutela, assistenza e revisione delle cooperative ed a consorzi di cooperative.

ART.5) La società non ha finalità di lucro ed è retta dai principi della mutualità ai sensi del Codice Civile ed leggi speciali in materia.

ART.6) La cooperativa per la realizzazione degli scopi e delle funzioni di cui all'art.3) si collegherà con altri organismi operanti nel settore della ricerca scientifica, della promozione sociale, di rappresentanza dei lavoratori e utenti, previa approvazione della assemblea dei soci presa a maggioranza semplice.

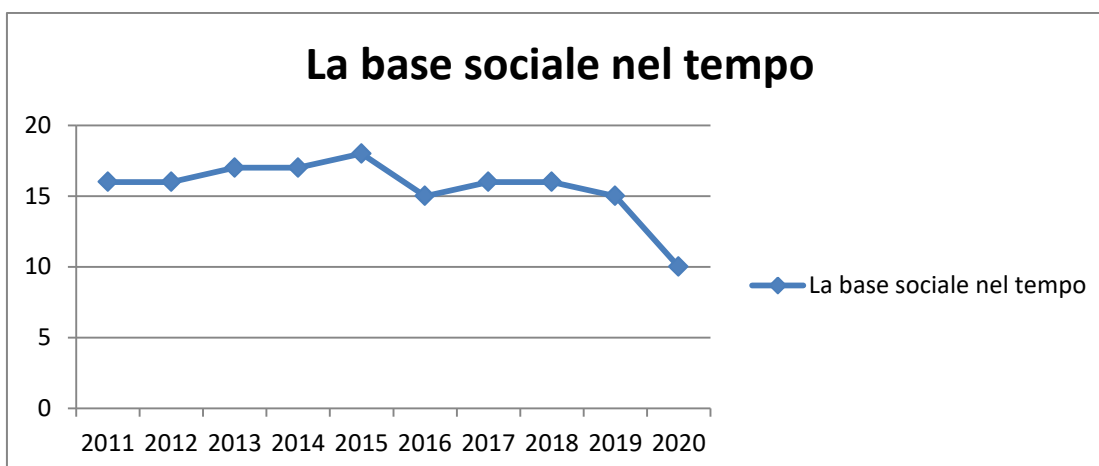
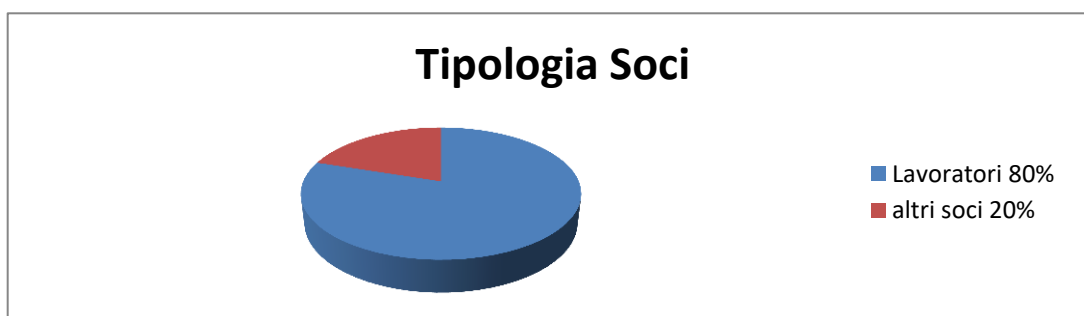
2.2 Settore nel quale l'ente produce servizi di utilità sociale

La Cooperativa svolge la propria attività nei seguenti settori:

Area di intervento/settori di attività	semiresidenziale	domiciliare	territoriale
Dipendenze	x	x	x
Prevenzione	x	x	x

2.3 Composizione base sociale

Al 31.12.2020 la base sociale risulta composta da n. 10 soci, tutte persone fisiche, di cui 5 lavoratori subordinati (n. 1 assistente sociale, n. 1 Educatore, n. 1 Psicologo, n. 1 operatore di laboratorio fotografico, n. 1 operatore di laboratorio artistico), n.1 psicologo autonomo, n.1 socio Ingegnere (operatore di laboratorio informatico), n.1 socio volontario sociologa e n. 2 soci non lavoratori.



	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Base Sociale	16	16	17	17	18	15	16	16	15	10

Soci ammessi ed esclusi anno 2020

	Soci al 31/12/2019	Soci ammessi	Recesso soci	Decadenza esclusione soci	Soci al 31/12/2020
Numero	15	0	5	0	10

2.4 Territorio di riferimento

Il territorio di riferimento della Cooperativa è principalmente la Provincia di Foggia: ciò corrisponde ad una fondamentale scelta di territorialità della Cooperativa che ha sempre inteso stabilire con gli enti locali di appartenenza delle persone prese in carico e con i servizi pubblici di competenza un costante rapporto di collaborazione ed integrazione.

Nella gestione del servizio, la Cooperativa interagisce con vari Comuni e Ambiti Territoriali della Provincia di Foggia e alcune province limitrofe, oltre che con i principali servizi pubblici (SerD, U.E.P.E.)

Sede operative presso cui la Cooperativa opera:

- Foggia (Comunità Terapeutica semi-residenziale per tossicodipendenti);

2.5 Missione

Coop. Sociale "Salute, Cultura e Società". La Cooperativa opera dal 1982, nel settore della prevenzione, cura e riabilitazione di soggetti tossicodipendenti. Dal 2001 è iscritta all'Albo Definitivo della Regione Puglia degli Enti Ausiliari per le Tossicodipendenze (determinazione dirigenziale 256 del 17/05/2001 L.R. 09/09/1996 n. 22) e dal 1990 realizza programmi integrati con il Ser.T. di Foggia. E' in convenzione con la A.S.L. FG per l'attività terapeutico-riabilitativa dei soggetti affetti da dipendenze patologiche in programma semiresidenziale. La Comunità accoglie soggetti in forme alternative alla detenzione in virtù dell'ex art. 94 D.P.R. 309/90; dato il carattere semiresidenziale della comunità gli arresti e la detenzione domiciliare devono essere svolti presso il proprio domicilio, restando a discrezione del giudice di competenza, la possibilità di concedere gli spostamenti per recarsi presso la nostra sede.

La Mission della Cooperativa è quella di *favorire sul nostro territorio l'integrazione sociale e la qualità della vita dei soggetti più fragili attraverso la gestione diretta di servizi socio-sanitari, assistenziali ed educativi.*

Per fare ciò, la Cooperativa promuove spazi socio-educativi residenziali e/o diurni e servizi alla persona in condizioni di fragilità secondo i principi di *mutualità, solidarietà, democraticità e sussidiarietà* e promuove progetti innovativi con particolare attenzione a soggetti aventi dipendenza patologica tempestivamente affrontati degli Enti locali e dai servizi pubblici.

Gli interventi della Cooperativa si fondano inoltre sul valore della *centralità della persona* non solo come riconoscimento morale dell'unicità dell'utente, ma anche in quanto soggetto attivo, con proprie potenzialità residue o attivabili.

Al fine di rendere il più completo possibile il processo di aiuto alla persona, la Cooperativa, opera attraverso un'équipe multiprofessionale e privilegia il lavoro per progetti, ponendo particolare attenzione alla ricerca e alla sperimentazione di percorsi alternativi e di nuove modalità di risposta ai bisogni emergenti.

2.6 Storia

Storicità dell'attività della cooperativa

La Coop. Soc. "Salute, Cultura e Società" S.r.l., costituita il 26 marzo 1982 a Foggia da quasi quarant'anni opera nel settore della riabilitazione di soggetti tossicodipendenti con un'ampia esperienza sulle dipendenze patologiche e devianze in genere. Dal 1990 al 2000 è stata iscritta all'Albo Provvisorio della Regione Puglia delle Comunità Terapeutiche e dal 2001 a quello Definitivo degli Enti Ausiliari per le Tossicodipendenze.

Opera in programmi integrati con il D.D.P. Ser.T. di Foggia e della provincia, in convenzione per l'attività terapeutica-riabilitativa dei soggetti affetti da dipendenze patologiche, per i quali possa essere utile un programma di comunità semiresidenziale.

Ha realizzato progetti riabilitativi individualizzati (C.I.D.A.R.) per lo scalaggio di farmaci sostitutivi all'uso di sostanze (metadone, ecc). Il carattere semiresidenziale della comunità consentire, a coloro che non hanno la possibilità di allontanarsi dal proprio territorio di residenza, di intraprendere un programma terapeutico di cura, di disassuefazione e riabilitazione, con l'obiettivo di raggiungere la condizione "drug-free" , indispensabile al recupero. Attualmente il programma di recupero viene realizzato nel Centro Terapeutico a carattere semiresidenziale sito in Piazza Cavallucci, n.52, sita in Foggia.

Dal 1993 al 1996 è stato realizzato un programma di tipo territoriale denominato "Progetto ARCADIA" per tossicodipendenti, ancora in grado di sopportare livelli sufficienti di integrazione, e sono state avviate collaborazioni anche con i diversi Organismi Giudiziari, compreso il Tribunale di Sorveglianza, CSSA, per i tossicodipendenti in sospensione di pena o affidamento alla comunità semiresidenziale.

Dal 1991 al 1998 la cooperativa ha usufruito dei finanziamenti del Ministero degli Interni, volti alla realizzazione e gestione di una Comunità Terapeutica a carattere semiresidenziale, trasformando così il "percorso comunitario" in "itinerario terapeutico": partendo dal presupposto, teorico e clinico esperienziale, che sottostante all'uso di sostanze psicotrope vi è una psicopatologia, è stato possibile orientare il programma iniziale verso un ampliamento dello spazio clinico (terapeutico rispetto a quello riabilitativo) , con lo scopo principale di intervenire in quell'area della cosiddetta "comorbilità psichiatrica".

Dal 2003 al 2005 ha gestito il progetto denominato "PIRAMIDE", coordinato dalla ASL FG/3, nel quale sono state realizzate attività di psicodiagnosi, animazione ed orientamento alla riabilitazione, destinato a tossicodipendenti in trattamento CIDAR;

Dal 2003 al 2005 nell'ambito del progetto triennale denominato "ADOLESCENTI E GIOVANI PROTAGONISTI DELLA PREVENZIONE DELLE DROGHE", gestito dall'Assessorato a Servizi Sociali del Comune di Foggia ha realizzato, in Diversi Istituti di Istruzione Superiore interventi di informazione sui rischi della droga e di formazione di gruppi peeT-educator.

Dal 1 Gennaio 2001 al 16 Febbraio 2004 nell'ambito del progetto "MONDO BAMBINO" sono stati realizzati interventi a favore di famiglie appartenenti a minoranze etniche, gruppi di immigrati e comunità indigene tramite sostegno scolastico e attività di animazione.

Dal 1 Febbraio 2005 al 31 gennaio 2006 presso il Circolo scolastico "Santa Chiara™" ha svolto attività di recupero scolastico per minori stranieri nell'ambito del progetto finanziato dal Comune di Foggia "TAM TAM DEI POPOLI: CENTRO DI AGGREGAZIONE MULTICULTURALE".

Nel giugno 2006, la Cooperativa si è dedicata all'organizzazione di una mostra pittorica e fotografica, presso il Palazzetto dell'Arte. Mostra denominata "Oltre il pensiero...l'Emozione" che ha avuto lo scopo di dare uno scenario diverso e prestigioso alle opere dei nostri pazienti.

Dall' Aprile 2006 a Marzo 2012 sono state svolte, in collaborazione con il Ministero di Giustizia presso la Casa Circondariale NC di Foggia, varie per detenuti tossicodipendenti con i progetti HOPE, IN FUORI E TERRA IN VISTA, finalizzate all'orientamento e attività ad intraprendere un percorso di cura dalle dipendenze patologiche.

Dal 1 Luglio 2008 ha aperto un'ulteriore sede sita in via Faccolli nr. 52, dedicato alla fase di accoglienza nel centro terapeutico, grazie al progetto "Centro diurno per il trattamento dei comportamenti d'abuso", finanziato fino al 31 gennaio 2009 dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Dal 1 Maggio 2007 al 30 aprile 2008 presso il Liceo Scientifico "G. Marconi" ha allestito uno sportello di counseling e orientamento per gli studenti grazie al progetto "Un posto per parlare" finanziato dalla Provincia di Foggia.

Dal 11 Dicembre 2007 al 30 Dicembre 2008 è stata ente capofila per il progetto "Strada Facendo – Unità mobile per la prevenzione delle tossicodipendenze – Ascolto intervento e consultazione sulle droghe" dedicato all'informazione e prevenzione con adolescenti e giovani in materia di dipendenze patologiche, finanziato dall'assessorato ai servizi sociali del Comune di Foggia, nell'ambito dei Piani sociali di zona.

La cooperativa si è occupata anche della formazione specifica sia per il personale interno sia per operatori del settore interessati agli studi sulla comorbilità psichiatrica: in tal senso ha organizzato i seminari "LA DIAGNOSI PSICHIATRICA, PSICOLOGICA E SOCIALE NELLA CLINICA DELLE TOSSICODIPENDENZE" dal 3 al 5 giugno 2003, presso l'Ordine dei Medici di Foggia; "LA DIAGNOSI PSICHIATRICA, PSICOLOGICA E SOCIALE NELLA CLINICA DELLE DIPENDENZE PATOLOGICHE" dal 19 al 20 dicembre 2003, presso il Ser.D. di Foggia e "IL DISTURBO BORDERLINE DELLA PERSONALITÀ" il 9 Novembre 2005, presso l'Ordine dei Medici di Foggia e il 9 Dicembre presso l'Oasi di Stignano a San Marco in Lamis (Fg). IO!

Sempre nell'ambito della formazione ha svolto in R.T.I. con l'Associazione Monte Celano presso 1. Casa Circondariale di Foggia, il Corso di formazione "Impiantista elettrico" della durata di 600 ore nell'ambito delle attività di formazione negli istituti di pena posti dall'avviso 3/2010 P.O. Puglia F.S.E. 2007/2013.

Nel 2015, la Cooperativa ha partecipato al progetto "Salviamoci la Pelle" unità mobile di prevenzione delle tossicodipendenze, nell'ambito territoriale di Cerignola.

Nel 2018, la cooperativa ha realizzato un intervento di prevenzione delle dipendenze patologiche negli istituti scolastici (scuole medie inferiori e superiori) nell'ambito del

Comune di Cerignola e dei cinque reali siti. Titolo del Progetto: Salviamoci la pelle 2.0. (seconda edizione)

Nel corso del biennio 2018/2019, secondo il piano strategico di sviluppo 2017-2018, in riferimento alla nuova normativa regionale, sono stati intrapresi i percorsi, per l'ampliamento e lo spostamento del Servizio Semiresidenziale da Via Ciano e Via Faccolli, a Piazza Cavallucci, n°52. Tale passaggio, oltre ad adempiere agli obblighi legislativi, ci ha dato la possibilità di costruire un sistema di servizi capace di rispondere con modalità di intervento flessibili e modulari ad esigenze specifiche, costruendo un'offerta sempre più adeguata alla domanda.

Da sempre la Cooperativa ha preso parte attiva nei Tavoli tematici e coordinamenti promossi sia dagli Enti Locali (in relazione alle iniziative collegate ai Piani di Zona e all'azione degli Ambiti Territoriali) che dalle istituzioni pubbliche (per il raccordo e coordinamento di aree tematiche e servizi specifici).

3. Governo e strategie

3.1 Tipologia di governo

In data 16/07/2020 l'Assemblea ha provveduto al rinnovo del CdA per il triennio 2020/2022 e più precisamente fino all'approvazione del Bilancio 2022, nelle seguenti persone:

Consiglio di Amministrazione:

Nome e cognome	Carica	Altri dati
ANTONIO VANNELLA	Presidente dal 16/07/2020 per il triennio 2020/2022	socio dal 16/10/2000
DAVIDE NICOLAS de MARTINIS	VicePresidente dal 16/07/2020 per il triennio 2020/2022	socio dal 7/06/2011
PATRIZIA PULITI	Consigliere dal 16/07/2020 per il triennio 2020/2022	socio dal 15/09/2003

3.2 Organi di controllo

Ente	Descrizione
MISE – Ministero dello sviluppo economico	Vigilanza sugli enti cooperativi ai sensi del D.Lgs. n. 220/2002. Data ultima revisione: 4/02/2019 – Esito positivo. A cura dell'Ispettore Dott. Mario Zizzo Ai sensi dell'art. 15 della L. 59/92 e succ. modifiche, il verbale di revisione è stato affisso presso la sede della Cooperativa.

3.3 Struttura di governo

Rispetto alla struttura di governo, si riportano alcuni dati che sintetizzano i processi di gestione democratica e di partecipazione della nostra organizzazione.

Il **Consiglio di Amministrazione** della Cooperativa nell'anno 2020 si è riunito formalmente 7 volte e la partecipazione media è stata del 100%. Il C.d.A. della Cooperativa si ritrova, inoltre, ogni due mesi per la programmazione e la verifica delle attività.

L'**Assemblea dei Soci** si è riunita per 2 volte, rispettivamente per "L'approvazione del Bilancio 2020 e "Accoglimento della domanda di dimissione dalla carica di amministratori" e "la nomina del nuovo CdA".

Per quanto riguarda l'assemblea, la partecipazione e i contenuti degli ultimi 5 anni sono meglio visualizzati dalla tabella sottostante:

Anno	Data	Partecipazione	Ordine del Giorno
2016	11/04/17	100%	- Approvazione del Bilancio 2016
2017	10/04/18	100%	- Approvazione del Bilancio 2017
2018	2/04/2019	100%	- Approvazione del Bilancio 2018
2019	9/06/20	100%	- Approvazione del Bilancio 2019
	16/07/20	100%	- Accoglimento della domanda di dimissione dalla carica di amministratori - Nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione
2020	21/06/21	100%	- Approvazione del Bilancio 2020

3.4 Processi decisionali e di controllo

3.4.1 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa della Cooperativa relativa all'31/12/2020 risulta la seguente:

- Consiglio di Amministrazione che, oltre ai compiti espressamente stabiliti dallo statuto, si occupa di valutare l'andamento della Cooperativa e della direzione dei servizi, di predisporre i piani di impresa, di valutare i previsionali delle attività dei vari settori, di valutare la coerenza delle attività in relazione agli obiettivi, di svolgere azione di monitoraggio, di valutare i bilanci e di curare i rapporti con l'Assemblea dei Soci. All'interno del Cda un Consigliere ha anche la carica Direttore e segue in particolare la gestione del personale;
- n° 1 socio dipendente Direttore;
- n° 1 dipendente, Psicologa, Responsabile Sanitario
- n° 1 socio dipendente Assistente Sociale
- n° 1 socio dipendente, Psicologo, gestione di interventi socio-educativi
- n° 1 socio libero professionista, psicologo – gestione gruppi auto mutuo aiuto
- n° 1 socio volontario, sociologa, gestione gruppo famiglie
- n° 1 socio dipendente; inserito nella gestione dei laboratori arte e immagine
- n.1 socio dipendente - operatore di laboratorio informatico
- n.1 socio libero professionista, Ingegnere - operatore di laboratorio informatico

Tra i lavoratori, ai sensi della L.81/2008 sulla sicurezza delle condizioni di lavoro, vi sono: l'R.S.P.P. (Responsabile dei Servizi di Prevenzione e Protezione), che è stato nominato in data 22/03/2021 e l'R.L.S.(Responsabile per la Sicurezza dei Lavoratori) che è stato eletto dai lavoratori in data 22/03/2021. Entrambi interagiscono direttamente con il Consiglio di Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 2513 del codice civile segnaliamo che la cooperativa, nell'esercizio chiuso al 31/12/2020 ed in quello precedente, ha intrattenuto rapporti economici nei confronti dei soci tali da consentirle il rispetto delle condizioni di mutualità prevalente.

3.4.2 Strategie e obiettivi

A partire dalla mission e tenuto conto delle criticità e delle potenzialità emerse dall'analisi dell'attività fin ora svolta, per quanto riguarda le strategie di sviluppo e le priorità di intervento per il periodo 2020-2022, si conferma la forte volontà di continuare ad investire sul trattamento semi-residenziale accreditato e di rispondere attivamente alle nuove esigenze del regolamento regionale in riferimento alla legge

In sintesi, ecco le linee del piano di sviluppo:

- In attesa dell'ispezione e successivo adeguamento per poter rispondere alla nuova normativa Regionale, in riferimento alle Comunità terapeutica semi-residenziale

- Ipotesi di ampliamento e incremento degli attuali 25 posti della Comunità semi-residenziale terapeutico-riabilitativi;
- partecipare attivamente, in collaborazione con gli enti pubblici territoriali, alla progettazione di attività di prevenzione e di contrasto al gioco d'azzardo patologico e nuove dipendenze.

3.5 Fattori di rischio

La situazione economico-finanziaria e la gestione della liquidità della Cooperativa vengono, attualmente, costantemente monitorate dal Consiglio di Amministrazione in carica.

La stessa cooperativa ha ereditato una gravosa perdita economica, a causa dell'emergenza pandemica Covid 19, che sarà attentamente monitorata controllata, secondo le normative vigenti.

Oltremodo, è di importanza cruciale evidenziare che le entrate economiche della cooperativa sono fortemente vincolate all'entità delle risorse finanziarie regionali e dalle politiche socio-sanitarie perseguite.

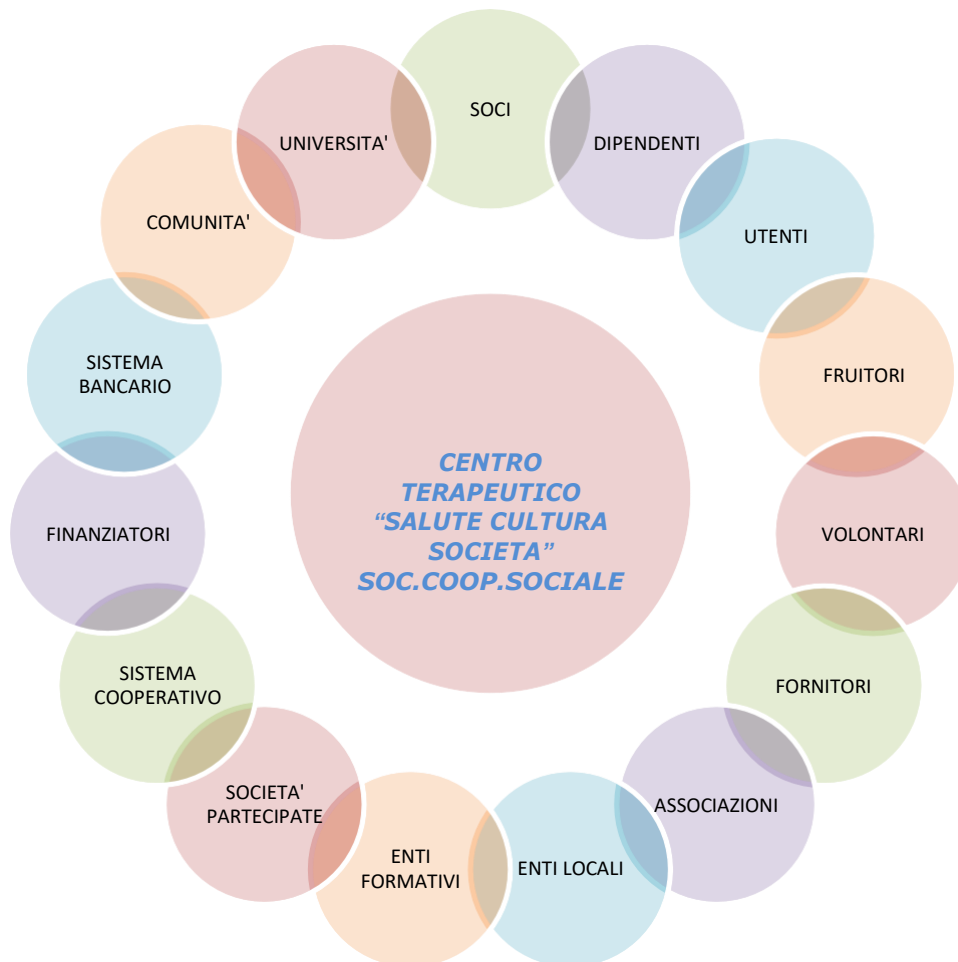
Il 100% delle nostre entrate è rappresentato dalle rette erogate dall'Asl. Le rette sono stabilite a livello regionale e i servizi sono soggetti a budget annuale. Tale fattore di rischio potrà essere mitigato attraverso la partecipazione della Cooperativa ad organismi di rappresentanza e tutela a livello regionale e nazionale, ma anche attraverso una costante e attenta partecipazione ai tavoli tematici territoriali e attraverso il lavoro di collaborazione con gli enti pubblici di riferimento. Il percorso di accreditamento al nuovo regolamento regionale e il successivo ampliamento dei posti accreditati avrà lo scopo di garantire maggiore sostenibilità economica al Centro Terapeutico, in quanto pone le basi per una possibile rinegoziazione futura dei budget.

Particolare attenzione è anche rivolta all'Area Progettuale, nella quale si andranno a istituire nuove figure professionali volte allo studio e ricerca di risorse finanziarie pubbliche e private per il terzo settore.

Infine, si andranno a creare nuovi servizi all'interno della stessa struttura; uno dei quali sarà concentrato sul Coworking. Porre a disposizione di liberi professionisti, la sala riunione e/o spazi abbastanza grandi attrezzati con postazioni di lavoro.

Portatori di interessi

Uno schema che sintetizza l'insieme degli stakeholders (portatori di interesse) interni ed esterni significativi della Comunità Terapeutica "Salute cultura e Società" è il seguente:



Riportiamo nelle tabelle a seguire la natura della relazione dei principali portatori di interessi individuati:

Portatori di interesse interni

	Tipologia di relazione
Assemblea dei soci	Definizione delle linee strategiche per la gestione della Cooperativa, approvazione del bilancio d'esercizio e del bilancio sociale
Soci lavoratori	Partecipazione attiva alla vita della cooperativa, all'organizzazione e gestione di servizi e progetti
Lavoratori non soci	Partecipazione attiva alla gestione di servizi e progetti

Portatori di interesse esterni

	Tipologia di relazione
Utenti e loro famigliari	Coinvolgimento diretto e partecipato dell'utente e della famiglia nella definizione del proprio percorso educativo/riabilitativo e nelle varie fasi di verifica
Clienti: ASL ed Enti committenti	Convenzione per la gestione dei servizi Partecipazione a tavoli di lavoro e di riflessione tematici
Volontari	Contratti di volontariato
Fornitori	Contratti per la fornitura di beni e servizi necessari all'attività caratteristica
Enti Locali e Associazioni	Collaborazioni e sinergie organizzative e gestionali per iniziative comuni e/o progetti sperimentali Collaborazioni nella promozione di servizi e dei progetti
Enti formativi	Collaborazioni nelle attività di formazione degli utenti Convenzioni per tirocini formativi degli utenti Partecipazione a tavoli di lavoro e di riflessione tematici
Sistema Cooperativo	Convenzioni per gestione di servizi, tirocini formativi, collaborazioni e sinergie organizzative e gestionali per iniziative comuni e/o progetti sperimentali
Università	Convenzioni per tirocini curriculari, tirocini extracurriculari formativi e di orientamento, tirocini professionalizzanti di studenti universitari
Finanziatori Privati	Sostegno finanziario all'attività della Cooperativa o a iniziative sperimentali, anche attraverso bandi a progetto

Relazione sociale

1.1 Servizi

1.1.1

La Cooperativa, per il raggiungimento dei propri fini statutari, ha operato nell'area delle dipendenze, dell'emarginazione e del disagio sociale attraverso la Comunità Terapeutica semiresidenziale "Salute, Cultura e Società".

Comunità Terapeutica Semiresidenziale Salute, Cultura e Società

La Cooperativa sociale opera in Foggia, in Piazza Cavallucci, n. 52; è formalmente iscritta in via definitiva all'Albo Regionale, giusta determinazione dirigenziale del Settore Sanità della Regione. N. 256 del 17/05/2001.

La "Comunità Terapeutica Semiresidenziale Salute, Cultura e Società" è un Servizio Terapeutico Riabilitativo semiresidenziale per soggetti tossicodipendenti, con n. 25 posti autorizzati al funzionamento con delibera n. 520 del 5.06.2003, rilasciato dalla Azienda USL FG/3.

La Comunità semiresidenziale si rivolge a soggetti tossicodipendenti di sesso maschile e femminile che decidano liberamente di intraprendere un percorso terapeutico riabilitativo in comunità. Al servizio si accede attraverso una segnalazione del SerD di residenza.

La comunità si caratterizza attraverso l'offerta di una realtà semiresidenziale dove il soggetto tossicodipendente trova spazi e tempi per ripensare la propria vita e arrivare così alla valorizzazione delle proprie capacità e risorse.

Il nostro Centro, nell'attivazione del programma terapeutico integrato con il Ser.T. ASL FG, ha maturato circa quaranta anni di esperienza di volontariato sociale, maturata nella progettazione ed erogazione di servizi di prevenzione, diagnosi, terapia, cura e riabilitazione di soggetti con problemi di dipendenza patologica e comorbidità psichiatrica.

Il carattere semi-residenziale e il contesto cittadino in cui è ubicata la Comunità consentono di intraprendere un programma terapeutico rimanendo nella propria famiglia. La specificità del nostro programma è che pur mantenendo inalterati i parametri previsti dalle direttive nazionali e regionali, nonché la definizione precisa dei termini di un contratto terapeutico, propone al suo interno, in base alla fase in corso, soluzioni flessibili e potenzialmente orientate alla individualizzazione.

Il nostro programma terapeutico si è orientato sempre di più verso la cura e la riabilitazione di casi in comorbidità psichiatrica, pertanto è prevista nella fase di accoglienza, un periodo di osservazione e di

valutazione psicodiagnostica, attraverso la somministrazione di Europasi, MMPI2, SCID, finalizzata ad un inquadramento psicopatologico del cliente in correlazione all'uso di sostanze stupefacenti. Il protocollo terapeutico prevede, nei casi di doppia diagnosi, consulenze psichiatriche, fornite dal Ser.T. ASL/FG ed ove ve ne sia la necessità, somministrazione psicofarmacologica. Se durante la fase psicodiagnostica, emergono elementi caratteriali psicologici e relazionali che contrastano con il programma terapeutico è previsto un periodo di orientamento ed accompagnamento, effettuato in collaborazione con il Ser.D., verso altre comunità terapeutiche.

STRUMENTI CENTRALI

L'obiettivo principale del nostro lavoro terapeutico consiste nel dissuadere il tossicodipendente dall'uso di sostanze stupefacenti attraverso le seguenti modalità di approccio:

- Individuazione, attraverso l'osservazione clinica e l'attività psicodiagnostica, di una correlazione tra l'uso delle sostanze stupefacenti e il disagio psichico;
- Consulenza psichiatrica;
- Trattamento psico-farmacologico su soggetti con fenomenologia psichiatrica più marcata;
- Ristrutturazione della personalità;
- Somministrazione di Farmaci di supporto alla disintossicazione;
- Controlli tossicologici mirati;
- Controlli clinico-comportamentali;
- Psicoterapia di gruppo e individuale;
- Verifiche del vissuto quotidiano;
- Counseling individuale;
- Terapia familiare e di coppia con incontri a cadenza settimanale;
- Partecipazione a laboratori tecnici, creativi e artistici.

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE

Per accedere al programma terapeutico vengono sostenuti dal responsabile dell'accoglienza dei colloqui di "filtro" con i clienti durante i quali avviene la compilazione della scheda di primo contatto (Mod. 7.2.1-1) e del documento per il consenso al trattamento dei dati personali (All.5 cap.7). In questo modo lo staff può reperire informazioni di tipo sanitario, familiare, sociale e legale al fine di valutare l'ingresso nel programma terapeutico. L'ultimo colloquio viene sostenuto col direttore che definisce gli accordi e comunica la disponibilità a prendersi carico del cliente. Nella fase di

accoglienza viene presentato il programma seguito dalla Comunità terapeutica, cercando di cogliere le motivazioni che spingono il cliente ad intraprendere il percorso comunitario. Una volta accertate le condizioni essenziali necessarie per l'ingresso ed in particolare:

- esame tossicologico negativo a tutte le sostanze;
- coinvolgimento dei familiari nel programma terapeutico; - forte motivazione ad intraprendere un programma terapeutico semiresidenziale
- illustrazione del regolamento interno.

Successivamente verrà letto il contratto terapeutico condiviso (Mod. 7.2.1-5) se il cliente converrà di intraprendere il percorso di cura, questo verrà da lui accettato e firmato.

DISINTOSSICAZIONE

Per i clienti che necessitano di un percorso di disintossicazione da farmaci, metadone, alcover o altri farmaci antagonisti è previsto un trattamento concordato e gestito in collaborazione col servizio inviante.

TUTOR

Ogni cliente al suo ingresso viene assegnato ad un tutor, selezionato tra gli operatori della Comunità. Il tutor diventa l'operatore di riferimento e provvede a rilevare tutte quelle situazioni che possono recare disagio o incomprensioni durante lo svolgimento del programma terapeutico. Inoltre coordina gli aspetti della vita sociale del cliente "fuori dalla Comunità", come quello lavorativo, sanitario o legale. Il cliente ha l'obbligo di:

- essere sempre reperibile telefonicamente negli orari di chiusura della Comunità;

- concordare con il tutor eventuali visite mediche o aspetti della vita sociale che lo riguardano (ad es. l'attività lavorativa);
- avvisare il tutor ogni volta che ci sono difficoltà di natura straordinaria per essere presenti in Comunità.

I PROGRAMMI INDIVIDUALIZZATI

Su espressa richiesta del Ser.T. di competenza è possibile attivare programmi specifici di tipo individualizzato che prevedano una programmazione oraria delle attività terapeutiche in grado di rispondere alle esigenze lavorative, alle risorse familiari e sociali del cliente, nonché agli aspetti emersi da una situazione di comorbilità psichiatrica.

DETENUTI E SOGGETTI IN FORME ALTERNATIVE

Anche le persone detenute possono entrare in contatto con la Comunità attraverso il Ser.D. di competenza; in questi casi sarà possibile usufruire di colloqui all'interno del carcere (previa autorizzazione dell'autorità competente) al fine di verificare le motivazioni nel soggetto a frequentare il programma terapeutico. La Comunità è disponibile ad accogliere anche soggetti in forme alternative alla detenzione in virtù dell'ex art. 94 D.P.R. 309/90; dato il carattere semiresidenziale della comunità gli arresti e la detenzione domiciliare devono essere svolti presso il proprio domicilio, restando a discrezione del giudice di competenza, la possibilità di concedere gli spostamenti per recarsi presso la nostra sede. E' auspicabile che l'autorità giudiziaria, una volta concessa la possibilità di frequentare la Comunità, conceda anche la partecipazione a tutte le attività del Programma Terapeutico. Sono garantiti gli scambi di informazioni e le comunicazioni riguardanti i clienti, con gli organi posti alla loro vigilanza. Al momento della scarcerazione dovranno, entro breve tempo e come da legge stabilito, presentarsi in comunità muniti di documento valido di riconoscimento e provvedimento giudiziario. Entro i primi giorni di frequenza comunitaria sarà richiesto loro di presentare fotocopia di relativa documentazione:

- certificato dei carichi pendenti;
- certificato penale;
- patente di guida (se in possesso).

Gli operatori della Comunità prenderanno contatti sia con l'equipe del Ser.D. di appartenenza che con gli stessi dell' U.E.P.E. che seguono il caso, in modo che si possa seguire scrupolosamente il lavoro di rete dei servizi presenti sul territorio ed adempire ad una corretta osservazione, valutazione e progettazione del piano d'intervento terapeutico comunitario per il cliente in oggetto. Inoltre, per un'ulteriore e più specifica consulenza medica e psichiatrica, anche gli utenti in forme alternative alla detenzione in virtù dell'ex art. 94 D.P.R. 309/90 della suddetta struttura, saranno accompagnati periodicamente da un operatore, presso il Ser.D. di riferimento. Verranno altresì presi contatti con il referente legale del cliente in modo di chiarire ed approfondire la situazione legale del cliente. Il programma terapeutico prevede attività laboratoriali (come il laboratorio fotografico) che vengono svolte all'esterno della struttura: in questi casi l'affidato non sarà mai lasciato solo, ma verrà sempre accompagnato da nostri operatori. Ogni eventuale assenza o ritardo sarà tempestivamente comunicata all'U.E.P.E. e agli organi competenti al controllo, tramite fax o email. Verrà inoltre richiesto un certificato medico che verrà poi inviato all' U.E.P.E. di appartenenza accompagnata da una nostra comunicazione scritta. Il reinserimento lavorativo del

cliente verrà valutato attentamente dalla nostra équipe rispetto a caratteristiche di idoneità e legalità dell'attività stessa. Nel caso in cui il cliente, per vari motivi, non vada al lavoro, dovrà frequentare regolarmente la nostra struttura. Riguardo all'andamento del programma terapeutico dell'affidato verrà inviata relazione trimestrale sia all'U.E.P.E. che al Ser.D. di competenza mantenendo in tempo reale i contatti con il Tribunale di Sorveglianza e rispondendo ad ogni loro richiesta informativa riguardante l'affidato.

A seguito delle dimissioni verrà inviato l'esito del percorso terapeutico del cliente.

Attività Terapeutiche

Lo strumento principale dell'attività terapeutica, proposto all'interno della Comunità semiresidenziale, è la continuità educativa intesa come possibilità di partecipare attivamente ai processi di condivisione e di relazione alla base della vita comunitaria.

Durante gli anni si sono comunque sviluppate attività mirate che favoriscono la presa in carico di problematiche specifiche al fine di favorire il mantenimento della "convivenza comunitaria".

Ogni soggetto ha un operatore di riferimento con cui condivide il proprio percorso e gli aspetti emotivi della quotidianità; particolare attenzione è data al momento della "programmazione settimanale", momento in cui ogni soggetto organizza, in modo condiviso con l'operatore, l'organizzazione del proprio tempo e delle proprie attività lungo tutta la settimana.

L'offerta terapeutica prevede supporto individuale e di gruppo:

- le attività terapeutiche individuali sono definite nel progetto terapeutico personalizzato di ciascun ospite e prevedono: supporto educativo, sostegno sociale, supporto psicologico;
- le attività di gruppo si dividono in:
 - n. 2 Gruppi terapeutici educativi, con cadenza settimanale, volti a stimolare la partecipazione attiva degli ospiti, migliorare le capacità di comunicazione, favorire momenti di crescita educativa e di attenzione alle potenzialità e al contributo di ognuno, favorire la costruzione di un'appartenenza al gruppo e la messa in atto da parte del gruppo di strategie volte a supportare i propri componenti più fragili.

 - n. 2 Gruppi di psicoterapia, condotti con cadenza settimanale, con i seguenti obiettivi:
 - favorire l'esplorazione e la conoscenza del proprio mondo emotivo;
 - modificare la struttura della relazione, passando da un "altro in funzione di sé" ad un rapporto "con e per l'altro";

- acquisire consapevolezza dei propri limiti e delle proprie capacità, in un'ottica di investimento su di sé come persone in grado di reagire alle difficoltà basandosi sulle proprie risorse;
 - imparare a condividere i vissuti personali, vivendo il rapporto con l'altro in un'ottica di fiducia e non di competizione;
 - strutturare maggiormente la propria personalità, ricercando e formandosi gradualmente una identità di persona adulta e non dipendente;
 - rivisitare la propria storia, coinvolgendo gli altri in un percorso di comprensione delle scelte fatte e successivo superamento dei sensi di colpa;
 - sperimentarsi attivamente nella costruzione di relazioni significative all'interno del gruppo.
- Gruppo di programmazione giornaliera/settimanale, volto a coinvolgere attivamente gli ospiti nella programmazione del servizio, favorire l'appartenenza al gruppo, affrontare eventuali criticità legate alla gestione della quotidianità.

Attività ergoterapiche

Le attività ergoterapiche, all'interno del percorso comunitario, sono volte a sviluppare abilità, competenze, incrementare costanza e continuità, migliorare il problem solving, aumentare la consapevolezza delle proprie capacità e l'autostima, favorire l'assunzione di responsabilità, alimentare lo spirito cooperativo e permettere all'équipe di effettuare un'osservazione delle abilità lavorative.

Giornalmente è previsto un momento di incontro mattutino, con la presenza di tutti gli ospiti e degli operatori di turno, in cui vengono definite, in base alle priorità segnalate, le attività da compiere in quella giornata, con l'assegnazione delle risorse e delle persone. Si effettua inoltre la verifica delle attività svolte il giorno precedente e si affrontano eventuali criticità.

Nel corso del 2020 le attività ergoterapiche proposte si sono consolidate sostanzialmente in tre generi di attività:

1. attività dirette a fornire ad ogni ospite la capacità di gestire in autonomia spazi e ambienti di vita: pulizie, riordino degli spazi, attraverso cui si vuole stimolare l'attenzione del singolo alla cura della propria persona, all'igiene e all'ordine dell'ambiente dove vive;
 - attività di manutenzione della sede e degli spazi esterni a verde: a partire dalle professionalità di ciascuno, viene offerta agli ospiti la possibilità di sperimentarsi in piccoli lavori di manutenzione al fine di migliorare la professionalità acquisita. Le attività di manutenzione riguardano la struttura della Comunità;
2. attività volte a incrementare capacità lavorative per favorire la successiva inclusione nel

mondo del lavoro:

- laboratorio di informatica - web master;
- laboratorio artistico;
- laboratorio del legno: coinvolge gli ospiti in modo “cooperativistico” nell’ideazione, progettazione e realizzazione di manufatti.
- laboratorio di fotografia (con uscite per allestimento dei set fotografici, sia sul territorio cittadino che della provincia);
- visione di film;
- attività di fitness presso una palestra convenzionata e/o partite di calcetto

Nel periodo estivo sono previste uscite al mare e in montagna e in occasioni particolari durante il resto dell’anno, visite guidate presso monumenti e attrazioni del territorio della Capitanata

Attività aggregative e tempo libero

Durante il 2020, compatibilmente con la norma di sicurezza per pandemia covid-19, sono state attivate iniziative volte a promuovere la socializzazione, favorire la sperimentazione e l’acquisizione di modalità positive di trascorrere il tempo libero, promuovere attività fisica e movimento, favorire il benessere psico-fisico degli ospiti. Le attività vengono sempre definite via via con il coinvolgimento attivo del gruppo di ospiti.

Settimanalmente infatti tutti gli ospiti si ritrovano in un momento di gruppo appositamente strutturato in cui vengono discusse le attività, definiti gli obiettivi e, a turno, ognuno si mette a disposizione per l’organizzazione di gite e/o momenti sportivi.

Lavoro con le famiglie

Anche nel 2020 le famiglie, ove presenti e disponibili, sono state coinvolte attivamente nella strutturazione del progetto educativo di ogni singolo utente. Una volta alla settimana si svolge un incontro di sostegno terapeutico con i familiari dei clienti, al fine di determinare una maggiore consapevolezza dei problemi del loro congiunto e incrementare la crescita delle modalità relazionali funzionali all’interno della famiglia. La partecipazione a tali incontri è favorevole alla buona riuscita del percorso terapeutico.

La rete dei servizi

La rete dei servizi che collaborano con la Comunità è abbastanza complessa poiché, attorno ad ogni singola progettualità, si lavora in rete con i servizi che collaborano al caso: SerD e U.E.P.E.

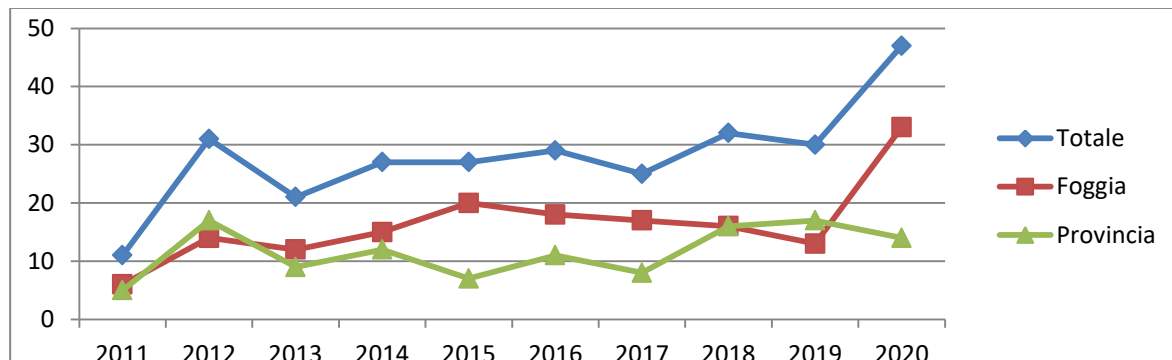
L'utenza in carico

Durante l'anno 2020 il servizio semiresidenziale ha seguito 47 utenti, di cui 21 già in carico dall'anno precedente.

14 utenti provengono dalla provincia di Foggia, 33 provengono da Foggia Città.

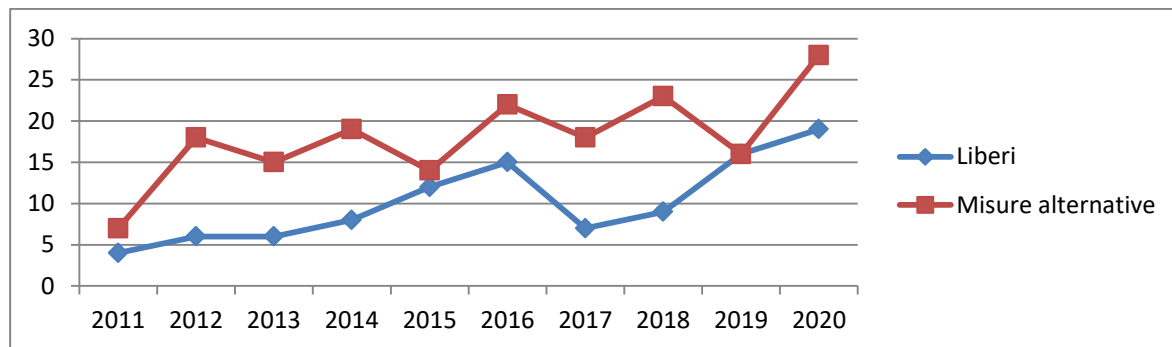
Al 31/12/2020 si contano complessivamente 30 ospiti, all'interno della struttura, di cui 12, provenienti dal Ser.D di Cerignola e 18, dal Ser.D di Foggia Città.

Andamento Utenti in carico anni 2011 - 2020



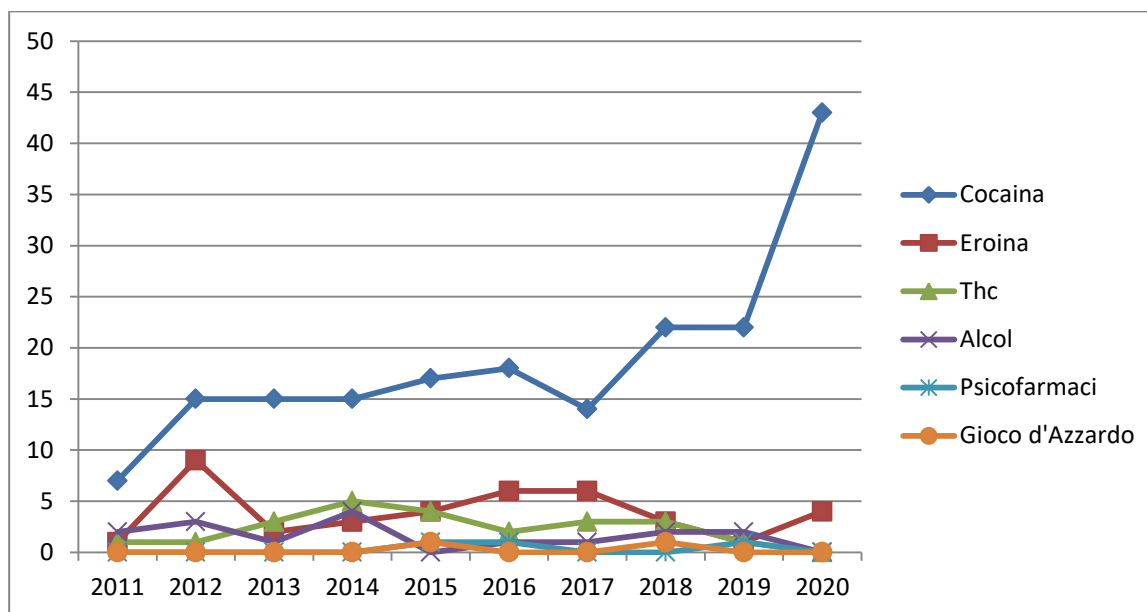
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Foggia	6	14	12	15	20	18	17	16	13	33
Provincia	5	17	9	12	7	11	8	16	17	14
Totale	11	31	21	27	27	29	25	32	30	47

Posizione Legale - Utenti in carico 2011-2020



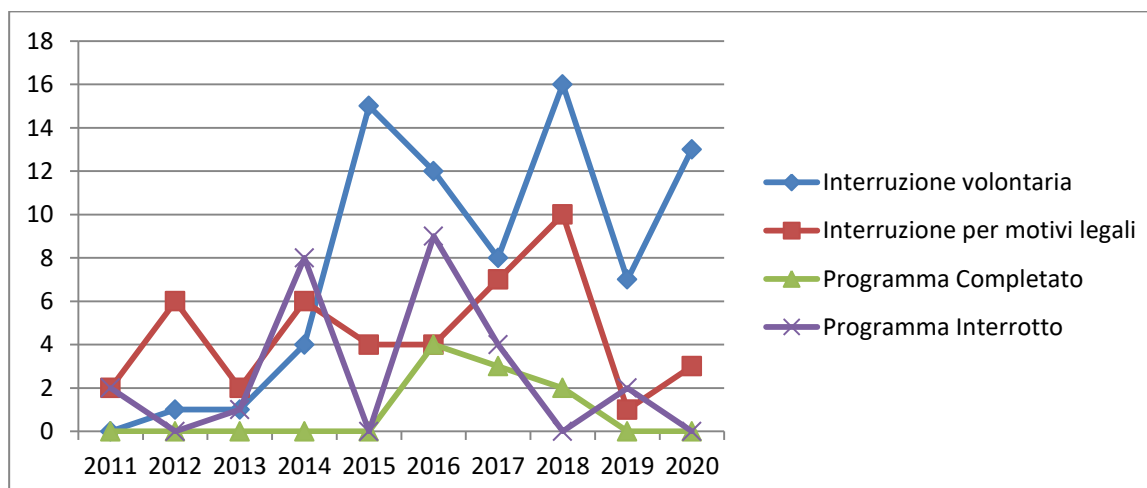
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Misure Alternative	7	18	15	19	14	22	18	23	16	28
Liberi	4	6	6	8	12	15	7	9	16	19

Uso di sostanza – utenti in carico 2011-2020



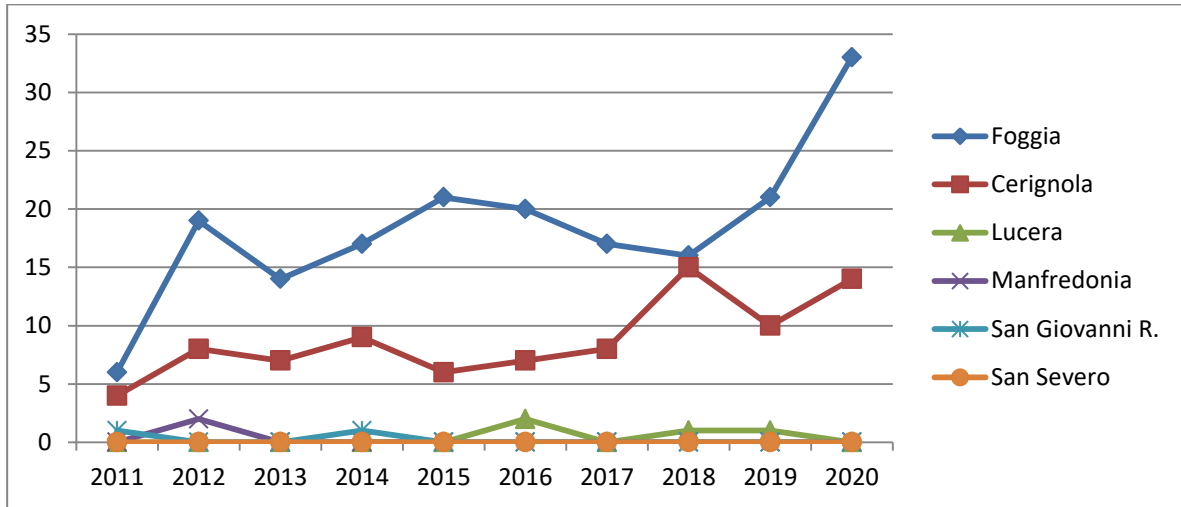
La sostanza primaria prevalente è la Cocaina seguita dall'Eroina, Thc, Alcol, Psicofarmaci e infine Gioco d'Azzardo.

Andamento Programma terapeutico



	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Programma Completato	0	0	0	0	0	4	3	2	0	0
Programma Interrotto	2	0	1	8	0	9	4	0	2	0
Interruzione volontaria	0	1	1	4	15	12	8	16	7	13
Interruzione per motivi legali	2	6	2	6	4	4	7	10	1	3

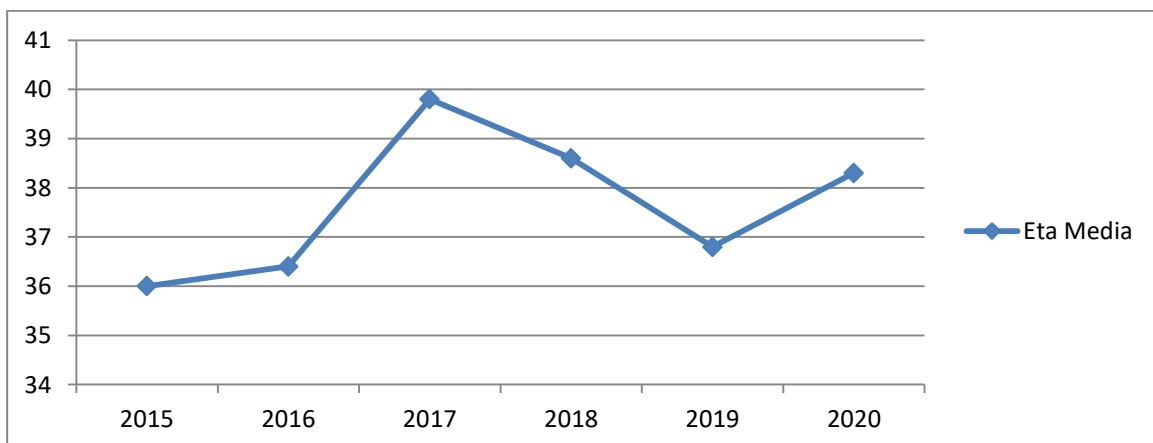
Servizio inviante



Come si evince dal grafico , le segnalazioni più numerose provengono dai SerD di Foggia seguite dal Ser.D. Cerignola, mentre si contano pochi invii pervenuti dal SerD di Lucera, Manfredonia, San Giovanni Rotondo, San Severo.

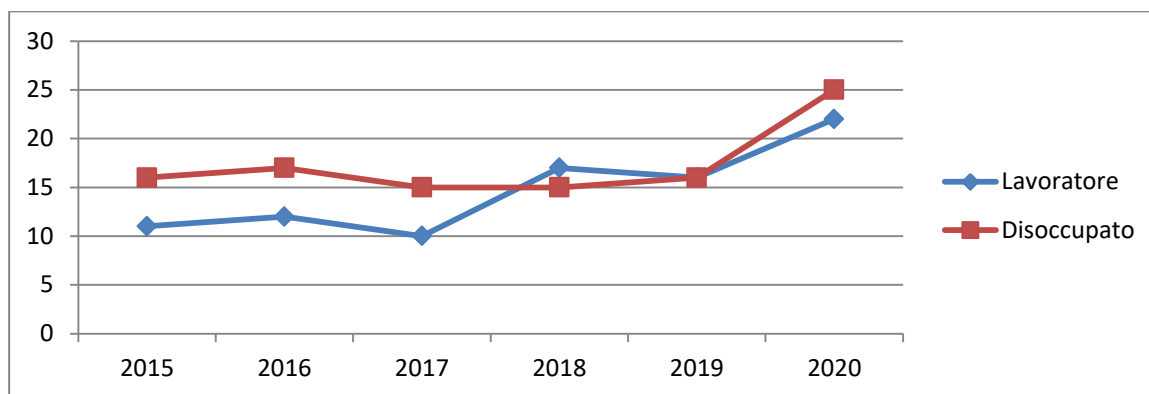
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Foggia	6	19	14	17	21	20	17	16	21	33
Cerignola	4	8	7	9	6	7	8	15	10	14
Lucera	0	0	0	0	0	2	0	1	1	0
Manfredonia	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0
San Giovanni R.	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0
San Severo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Età Media anni 2015-2020



Come si evince dal grafico, l'età media degli ospiti in struttura, negli anni 2015-2020 è stata pari a 37,6.

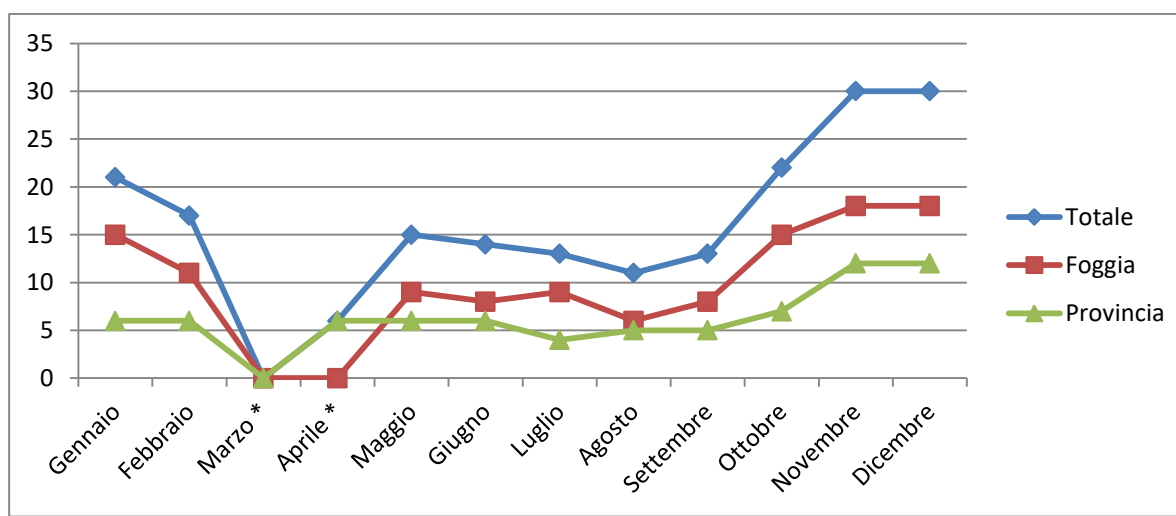
Posizione Lavorativa Anni 2015 – 2020



All'interno del percorso terapeutico particolare attenzione è stata data al tema dell'inclusione lavorativa, ritenendolo un perno importante rispetto alla riacquisizione di una autonomia e alla costruzione del benessere personale.

Nel 2020, sono state realizzati interventi psicoeducativi volte al reinserimento lavorativo a ben 22 ospiti su 47, pari al 46% dell'utenza in carico.

Andamento Utenti in Carico Anno 2020



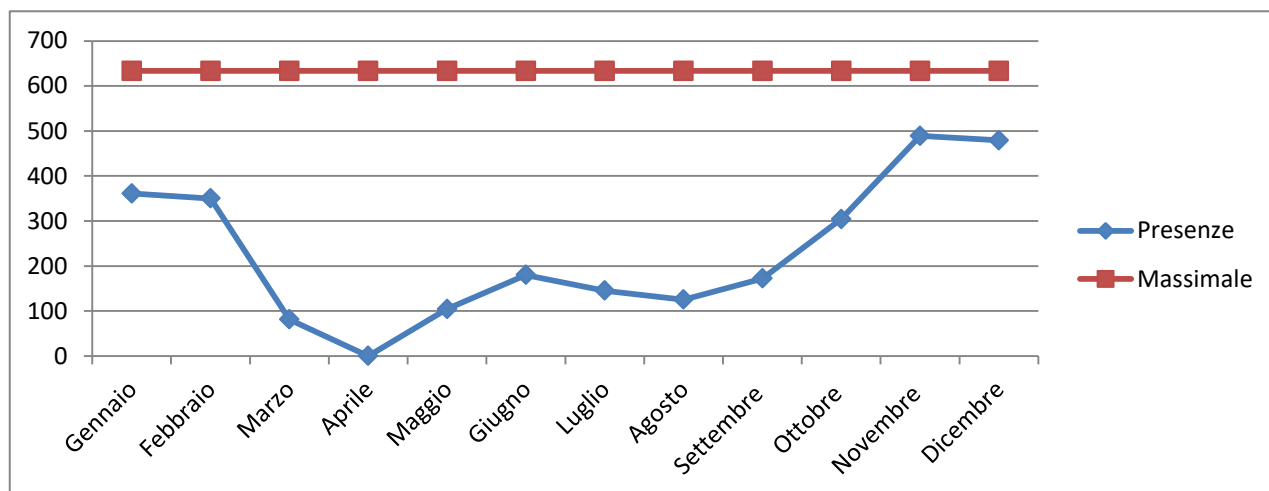
*causa Covid

Durante l'anno 2020 ci sono state 26 accoglienze e 17 interruzioni di programma.

Le interruzioni sono avvenute in 12 casi in modo volontario e in 5 casi per motivi legali.

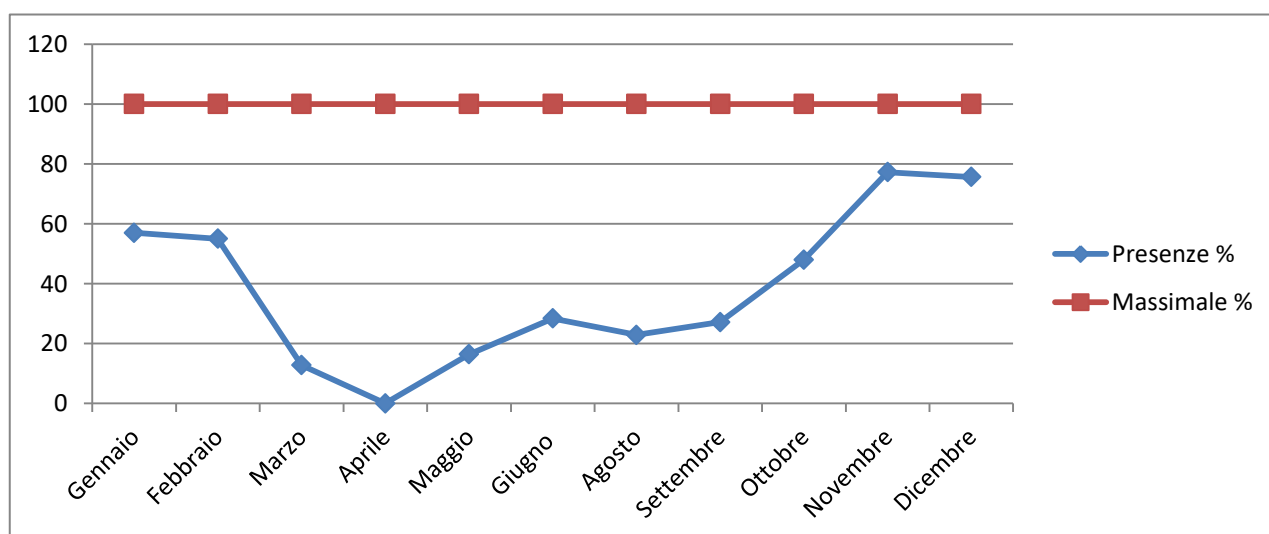
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Foggia	15	11	0	0	9	8	9	6	8	15	18	18
Provincia	6	6	0	6	6	6	4	5	5	7	12	12
Totale	21	17	0	6	15	14	13	11	13	22	30	30

Nell'anno 2020 il servizio ha erogato complessivamente 2790 giornate di presenza in regime di accreditamento, a fronte di un totale possibile di 7600 giornate, con un indice di saturazione pari al 36,7%.



	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Presenze	361	350	81	0	104	180	145	125	172	304	489	479
Utenza	633	633	633	633	633	633	633	633	633	633	633	633
Capacità Max Utenza	633	633	633	633	633	633	633	633	633	633	633	633
Percentuale %	57%	55%	12%	0%	16%	28%	22%	19%	27%	48%	77%	75%

Indice di Saturazione



Risorse umane

Responsabile Sanitario:

Psicologa n. 24 ore settimanali

Operatori qualificati:

- Direttore dipendente - n. 38 ore settimanali;
- Psicologa. dipendente - n. 9 ore settimanali;
- Assistente Sociale dipendente - n. 10 ore settimanali.
- Psicologo: libero professionista - 8 ore settimanali
- Sociologa volontaria n. 4 ore settimanali;
- Insegnante di Informatico: 8 ore settimanali
- Insegnante di Pittura: 10 ore settimanali
- Insegnante di Fotografia: 5 ore settimanali

Sono attive convenzioni con le Università di Foggia per l'inserimento di tirocinanti. Nel 2020 sono state presenti due tirocinanti psicologhe (un tirocinio curriculare e unoprofessionalizzante). I dipendenti sono stati affiancati da 1 Psicologa Dipendente a cui è stata affidata la supervisione.

Inoltre, nella gestione del tempo libero, , nella realizzazione delle attività ergo-terapiche, il personale è stato affiancato da 1 percettore del Reddito di Dignità (Red), che presta servizio presso la struttura.

L'equipe si riunisce settimanalmente con tutti gli operatori.

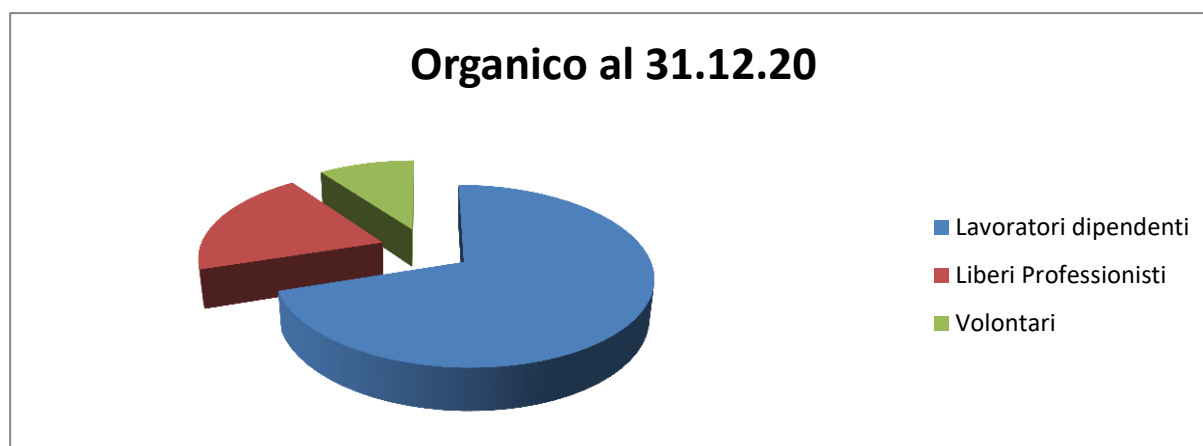
3.6 Risorse umane

L'organico della Cooperativa al 31.12.20 risulta composto da:

n. 6 lavoratori dipendenti;

n. 2 collaboratori liberi professionisti: Insegnante di informatica, psicologo;

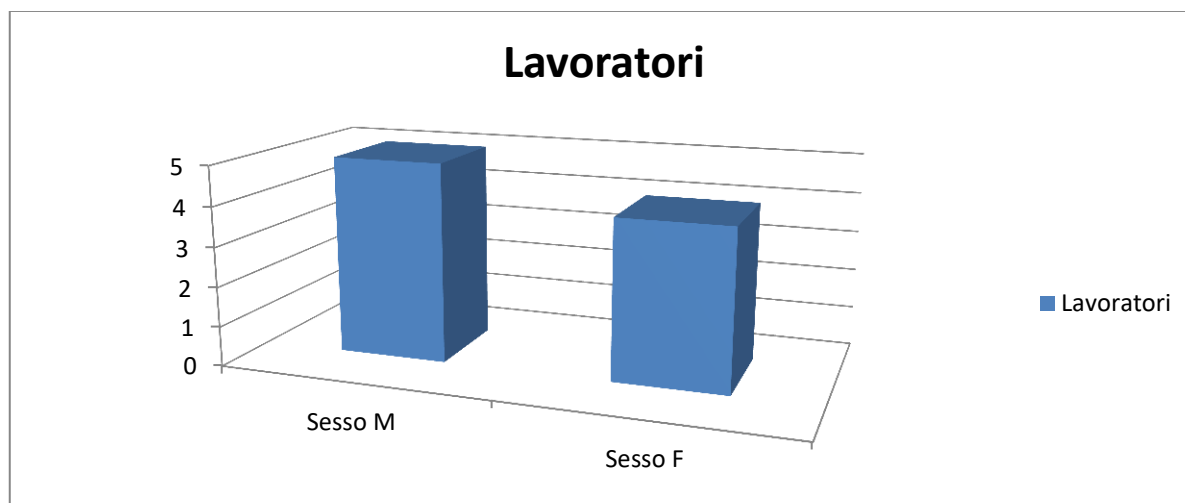
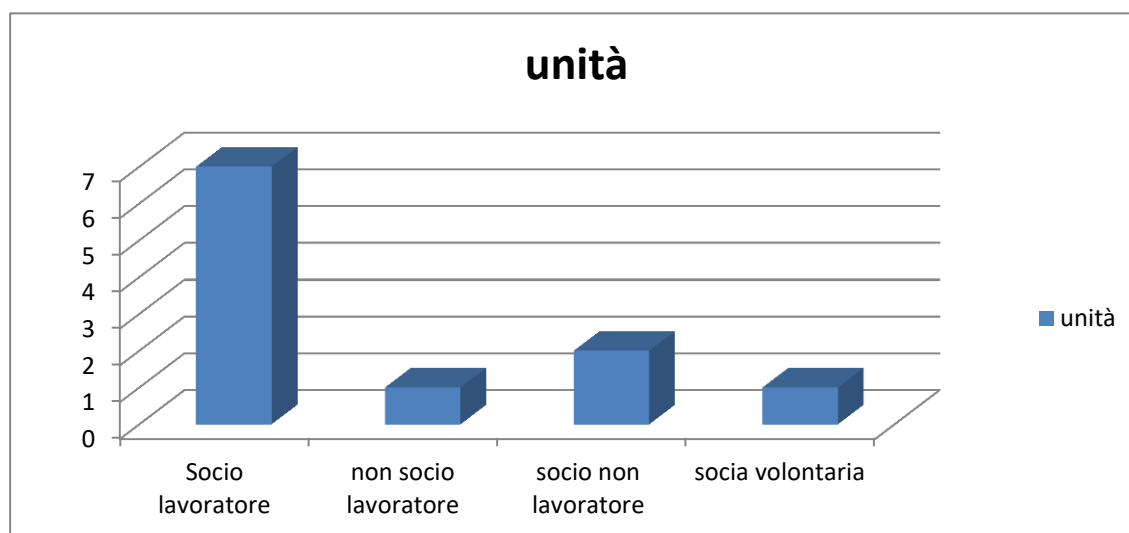
n. 1 volontaria sociologa



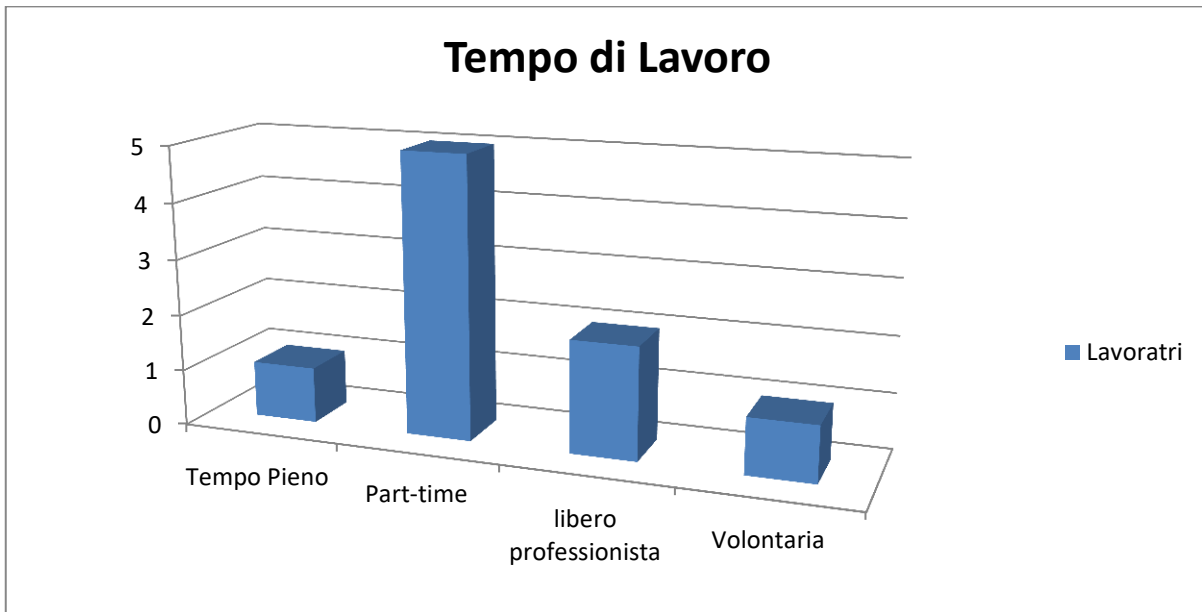
3.6.1 Soci lavoratori e non

Al 31.12.20 lavorano presso la Cooperativa n. 7 soci lavoratori, n.1 lavoratrice non socia e n.1 socia volontaria e n.2 socio non lavoratori. Il contratto di lavoro applicato è quello delle Cooperative Sociali (ai sensi art. 10 del CCNL delle Cooperative Sociali) .

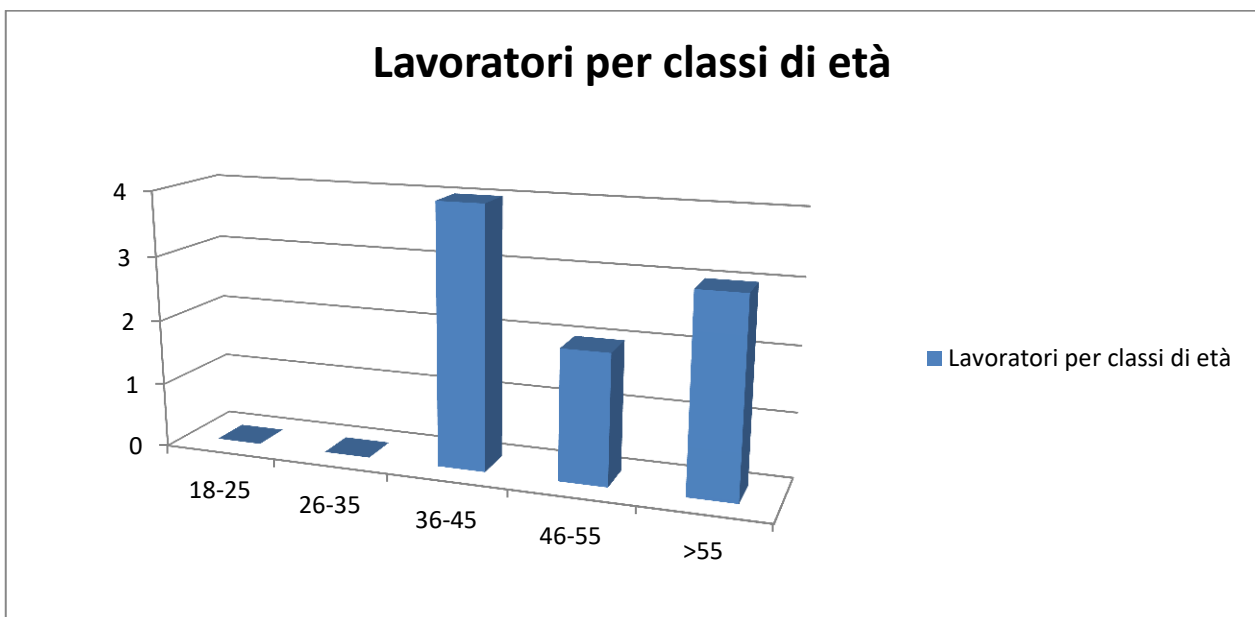
Complessivamente i soci in data 31/12/2020 sono pari a 10 unità.



Come si evince dal grafico, è presente una quasi parità rispetto al sesso, in riferimento ai lavoratori, all'interno della struttura.

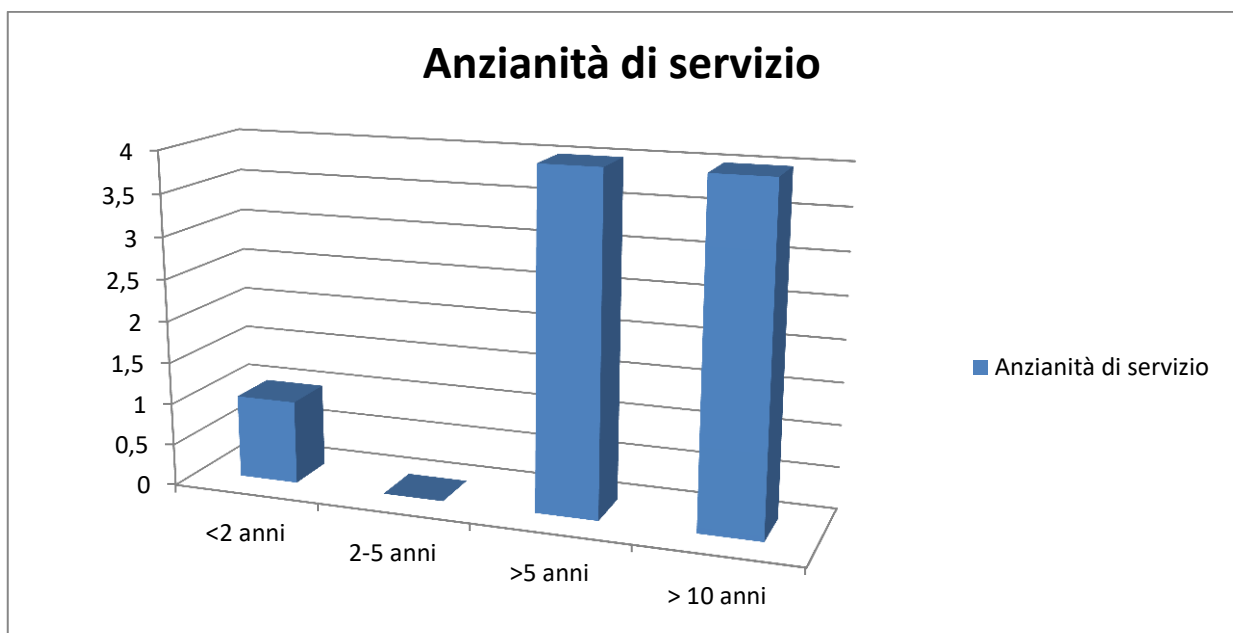
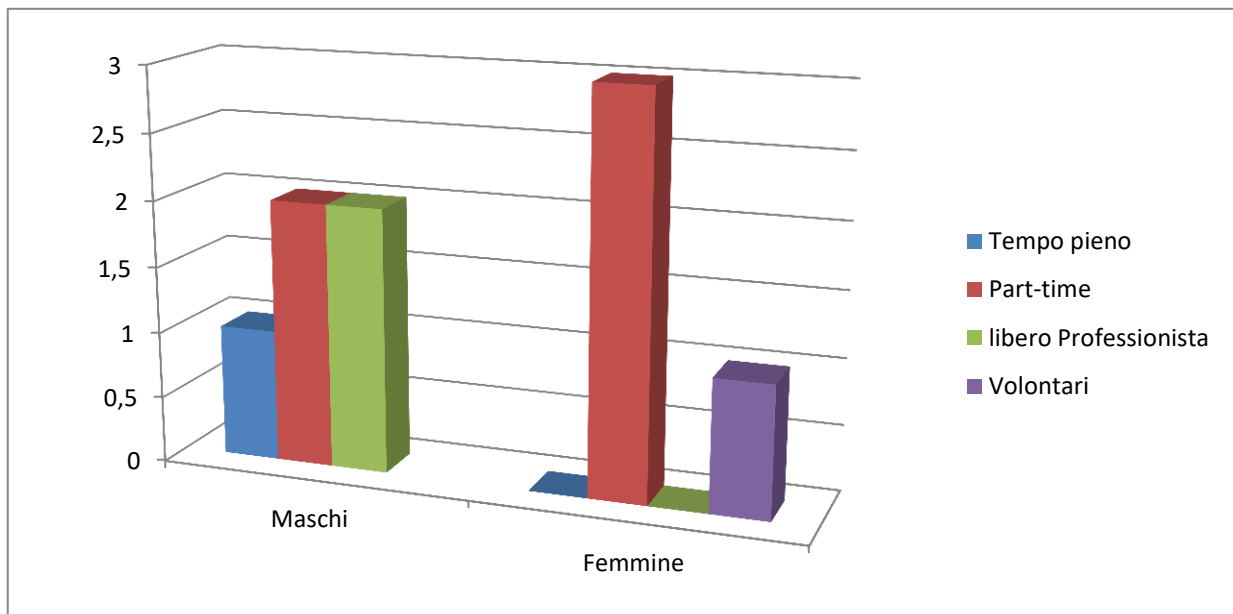


Come si evince dal grafico, all'interno della struttura, sono presenti n.1 dipendente a tempo pieno full time, n.5 dipendenti part-time, n.2 liberi professionisti e n.1 volontaria.

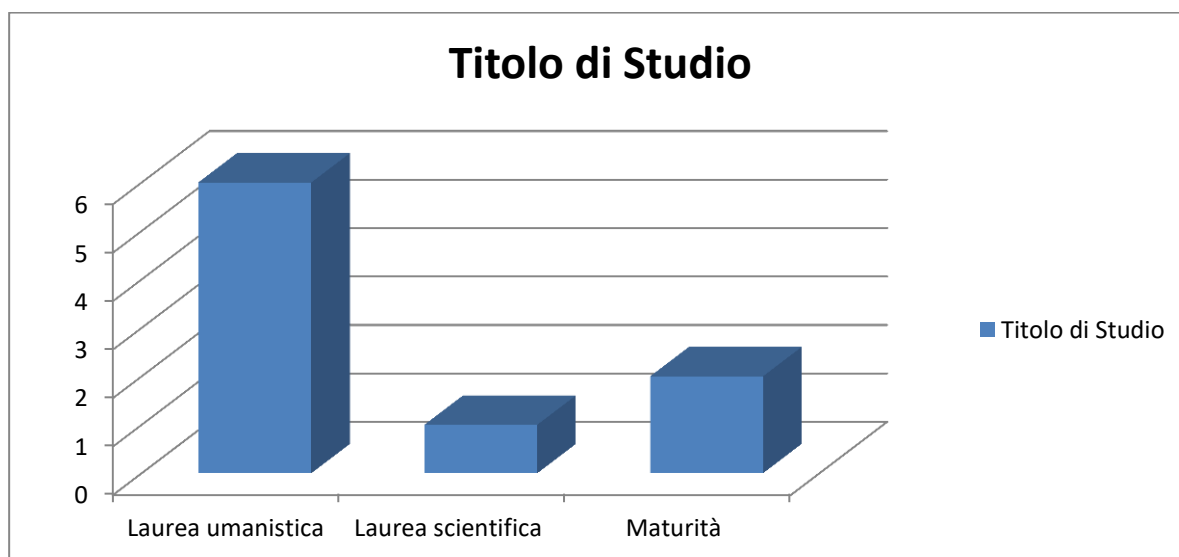


Sono presenti n.4 unità di età compresa dai 36-45 anni, n.2 unità di 46-55 anni e n.3 unità di età superiore ai 55 anni.

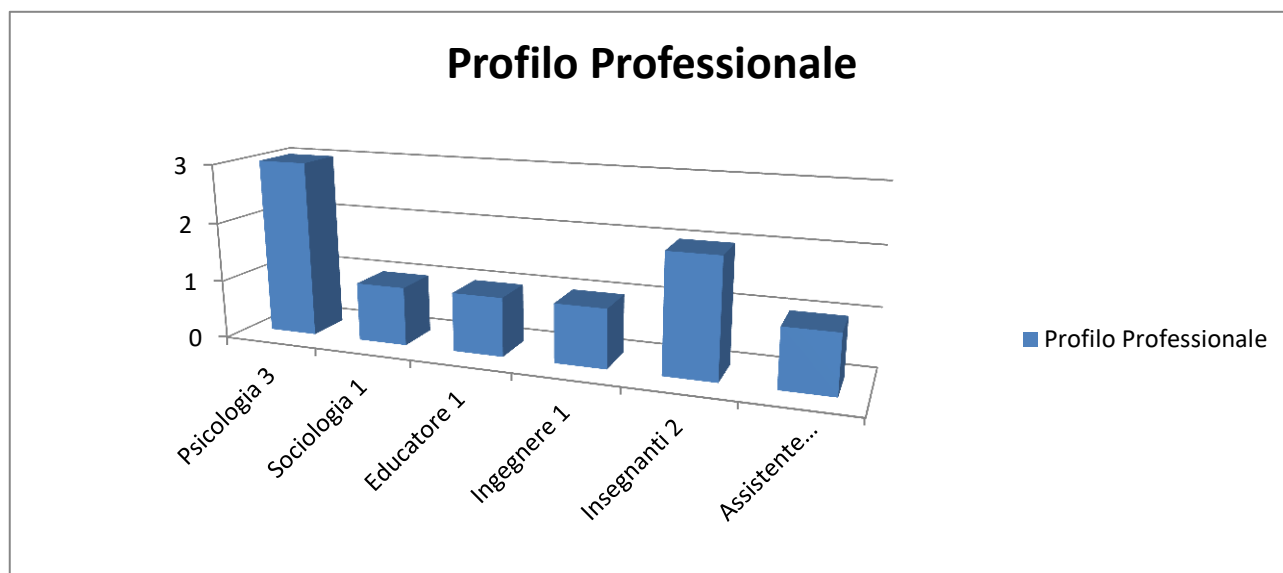
Modalità di Impiego



All'interno della struttura, sono presenti n.1 unità con meno di 2 anni di servizio, n.4 unità con più di 5 anni di servizio e n.4 unità con più di 10 anni di servizio.



Il 67% del personale è in possesso di una laurea in campo sociale (psicologi, assistente sociale, sociologia, teologia), l'11% è in possesso di una laurea scientifica e il 22% è in possesso della licenza media superiore.



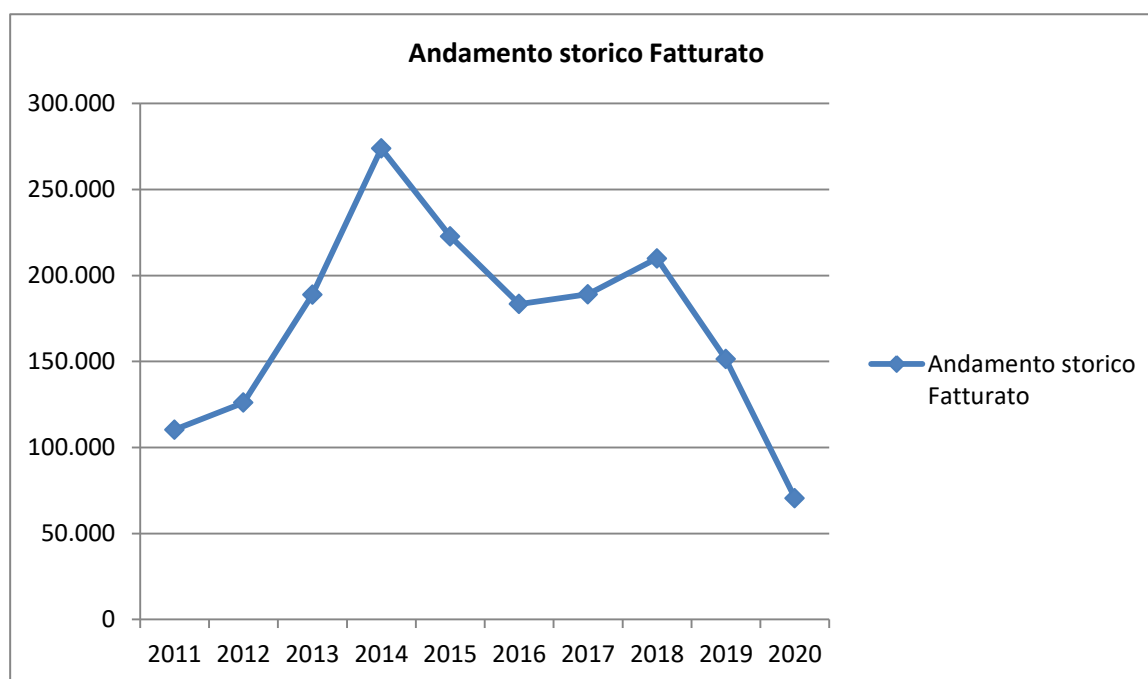
Come si evince dal grafico, sono presenti n. 3 psicologi, n.1 sociologa, n.1 assistente sociale, n.1 educatore e n.3 Insegnanti di laboratorio.

5.6 Clienti/committenti

	N° assoluto clienti	Fatturato* complessivo Anno 2020
Pubblico	47	€ 70.524

Il 100% del fatturato è rappresentato dalle rette per il servizio semi-residenzialinell'area dipendenze erogate dall'ASL di Foggia.

Andamento storico fatturato* clienti/committenti



	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Andamento storico Fatturato	110K	126K	188K	273K	222K	183K	189K	209K	151K	70K

(*) Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni con dei contributi

6. Dimensione economica: valore aggiunto

Il parametro del valore aggiunto misura la ricchezza creata nell'esercizio dalla Cooperativa attraverso la propria attività di erogazione di servizi ed è individuabile come differenza tra i ricavi lordi e i consumi utilizzati per produrli.

La ricchezza prodotta viene poi distribuita a beneficio delle diverse categorie di soggetti che con i loro differenti apporti hanno concorso a produrla.

La determinazione di tale valore assume significato in quanto rappresenta il raccordo contabile tra il bilancio di esercizio ed il bilancio sociale. Il processo di calcolo riclassifica i dati del conto economico in modo da evidenziare il processo di formazione del valore aggiunto medesimo e la sua distribuzione al sistema socio-economico con cui la Cooperativa interagisce.

Il valore aggiunto viene rappresentato in due distinti prospetti:

1. il prospetto di **Determinazione del valore aggiunto**, costituito dalla contrapposizione tra i ricavi e i costi intermedi;
2. il prospetto di **Distribuzione del valore aggiunto**, ricostruito quale sommatoria delle remunerazioni percepite dagli interlocutori interni ed esterni alla Cooperativa ed in particolare:
 - rapporti di lavoro con i suoi sottogruppi: lavoratori dipendenti soci, lavoratori dipendenti non soci, collaboratori soci, collaboratori professionisti, lavoratori occasionali e rimborsi ai volontari;
 - rapporti con la comunità territoriale;
 - rapporti con il sistema cooperativo;
 - rapporti con il capitale di credito;
 - consolidamento dell'impresa sociale.

Sotto il profilo metodologico, la configurazione di valore aggiunto adottata riprende la configurazione di riferimento indicata nei "Principi di Redazione del Bilancio Sociale" del GBS (Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale) che considera il **Valore Aggiunto Globale nella sua dimensione di valore aggiunto globale netto**, ovvero con imputazione degli ammortamenti nella sezione di determinazione.

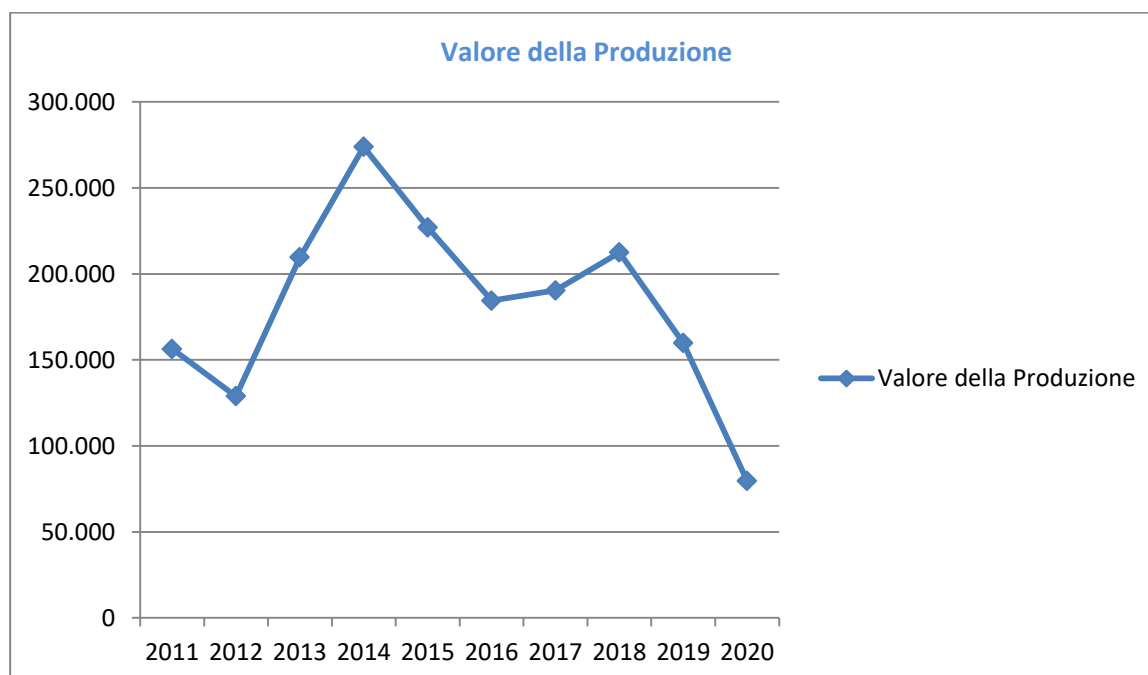
6.1 Creazione del valore aggiunto

DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO							
ANNO		2020		2019		2018	
		Valore	Val.%	Valore	Val.%	Valore	Val.%
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE						
	1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni						
	1.01 Ricavi da cessioni di servizi al settore privato no profit						
	Settore dipendenze	€ 70.524,00	1,27% 0,00%	€ 151.446	4,69% 4,55%	€ 209.985	3,52% 8,23%
	1.02 Ricavi da cessioni di beni e servizi a enti pubblici		91,72%				
	1.03 Ricavi da cessioni di beni e servizi a imprese e privati						
	Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni (1.01+1.02+1.03)	€ 70.524,00	1,16%	€ 151.446		€ 209.985	
	2 Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	€ -		€ -		€ -	
	3 Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ -		€ -		€ -	
	4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ -		€ -		€ -	
	5 Altri ricavi e proventi, con contributi in c/eser. assimilabili a ricavi	€ 7.215	5,85%	€ 8.459	5,57%	€ 2.481	0,92%
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 77.739	#####	€ 159.905	100 %	€ 212.466	100 %
B)	COSTI DA ECONOMIE ESTERNE						
	6 Costi di acquisto merci e materiali di consumo	€ 2.572	13,54%	€ 3.390	12,23%	€ 1.192	13,72%
	7 Per servizi	€ 16.794	8,11%	€ 30.476	8,23%	€ 55.664	9,04%
	8 Per godimento di beni di terzi	€ 32.390	5,01%	€ 21.637	6,66%	€ 29.662	11,04%
	9 Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ -		€ -		€ -	
	10 Accantonamento per rischi	€ -	0,06%	€ -	0,00%	€ -----	0,06%
	11 Altri accantonamenti	€ -		€ -		€ -	
	12 Oneri diversi di gestione - eccetto tributi indiretti, assimilati e liberalità	€ 3.989	0,00%	€ 4.729	0,31%	€ 10.762	0,00%
	TOTALE COSTI DA ECONOMIE ESTERNE	€ 55.745	26,72%	€ 60.232	27,43%	€ 97.280	33,86%
I.	VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO (A-B)	€ 14.779	73,28%	€ 91.214	72,57%	€ 112.705	66,14%
	13 Ammortamenti	€ 0	4,11%	€ 8.113	3,24%	€ 4.399	2,61%
II.	VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO NETTO	€ 14.779	69,17%	€ 83.101	69,33%	€ 108.306	63,53%
C)	GESTIONE EXTRA CARATTERISTICA ESTROARDINARIA						
	14 Ricavi accessori (interessi attivi di c/c ...)		0,00%		0,00%	€	0,11%
	15 Costi accessori		0,00%		0,00%	€	0,04%
	16 Proventi e Oneri straordinari	2.907	0,00%	3.366	0,00%	€ 678	5,52%
III.	VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO DA DISTRIBUIRE	€ 17.686	69,17%	€ 86.467	69,33%	€ 108.984	69,06%

Il “**Valore della produzione**”, cioè l’insieme dei ricavi della cooperativa ammonta per l’anno 2020 a € 77.739, con un calo di € 82.166 rispetto all’anno precedente, pari a circa il 50%.

Il “**Valore aggiunto globale netto**”, cioè il valore della produzione al netto dei costi da economie esterne, degli ammortamenti ammonta a € 14.779 = pari al 19% del valore della produzione.

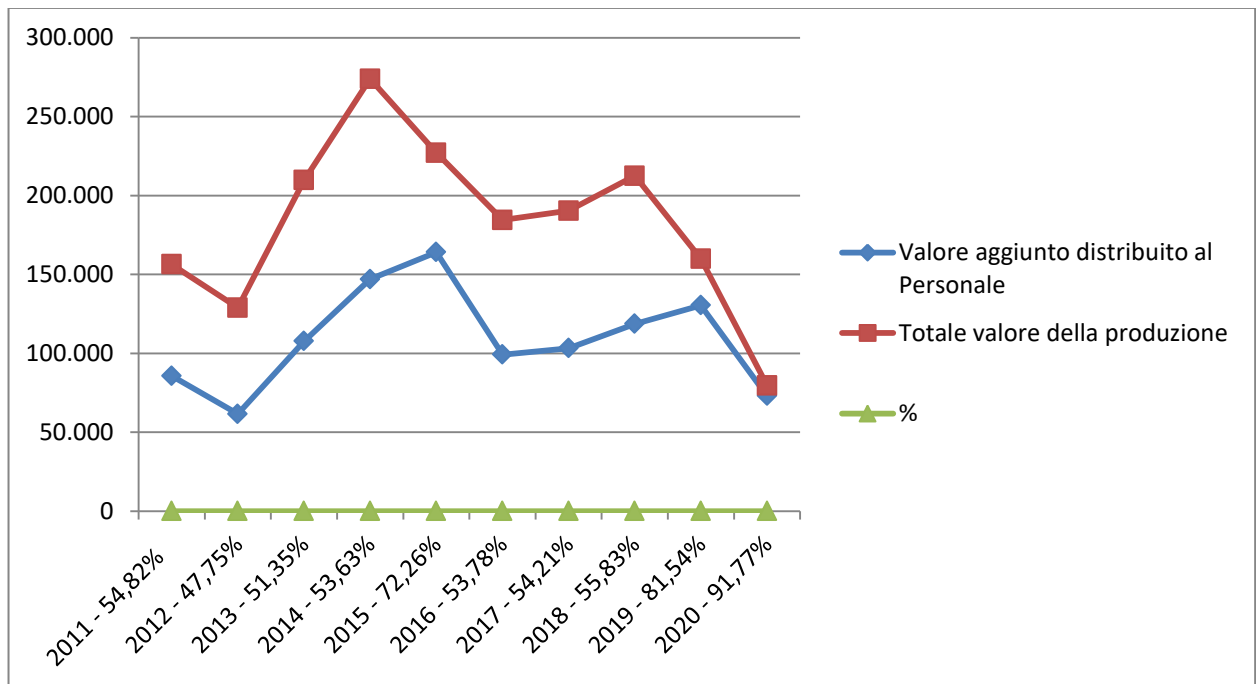
Andamento storico Valore della Produzione



6.2 Distribuzione del valore aggiunto

VALORE AGGIUNTO DISTRIBUITO AL PERSONALE						
		ANNO	2020		2019	2018
			Valore	Val. %	Valore	Valore
D)						
	a) SALARI E STIPENDI		€ 50.887,38	82,90%	€ 97.018	€ 96.645
	b) ONERI SOCIALI		€ 16.186,8	0,00%	€ 26.230	€ 15.602
	c) TFR		€ 4871,05	3,90%	€ 7.149	€ 6.374
	d) altri costi		€	3,97%	€ 0	€ 154
			€	0,56%	€	€
			€ -		€ -	€ -
	REMUNERAZIONE DEL PERSONALE	Totale	€ 71.945,31	91,33%	€ 130.397	€ 118.621
						89,00%
						91,61%

Valore Aggiunto distribuito al Personale



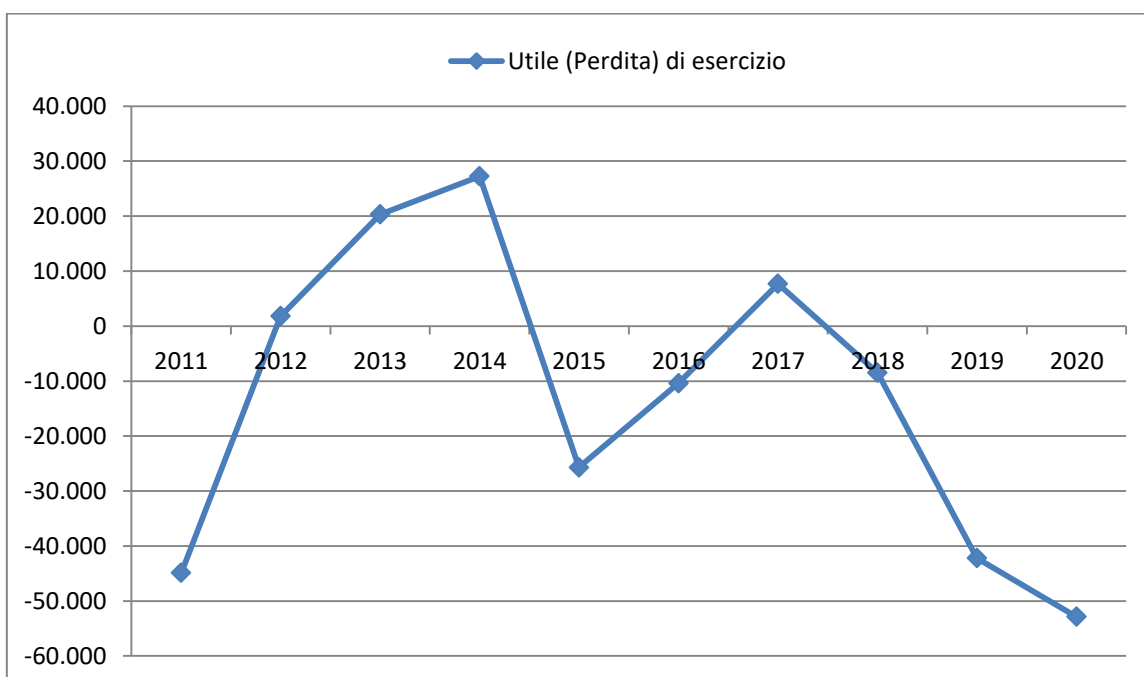
6.3 Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale

Il patrimonio netto esprime la consistenza del **patrimonio di proprietà della Cooperativa** ed è dato:

- 1) dal capitale sociale, costituito dalle quote conferite dai soci ordinari. Nelle cooperative, essendo, il numero dei soci illimitato, il capitale sociale varia al variare del numero dei soci;
- 2) dalle riserve indivisibili formate con gli utili non distribuiti negli anni;
- 3) dall'utile netto registrato nell'anno.

La cooperativa non può distribuire le riserve accumulate fra i soci, neanche in caso di scioglimento della stessa. In virtù di detto obbligo si concretizza, su un piano economico, uno dei valori fondamentali della cooperativa e cioè il passaggio dell'impresa a future generazioni di cooperatori sociali, ovvero l'*intergenerazionalità*.

Il capitale sociale ammonta a € 258,20 pari a n. 10 quote individuali del valore di € 25,82 cad. La riserva legale ammonta a € 7.622,09 =. L'utile (perdita) dell'esercizio ammonta a € (52.858).



	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Capitale sociale	€ 438,97	€ 438,97	€ 464,79	€ 465	€ 491	€ 362	€ 387	€ 387	€ 361	€ 258,20
Riserve	€ 39.023	€ 38.911	€ 39.454	€ 14.832	€ 53.726	€ 53.726	50.887	€ 53.191	€ 49.825	€ 7.622
Utile (Perdita) d'esercizio	€ (44.894)	€ 1.809	€ 20.326	€ 27.245	(25.704)	€ (10.378)	€ 7.681	€(8.512)	€(42.203)	€(52.858)

6.4 Il Patrimonio

Riportiamo di seguito lo Stato Patrimoniale della Cooperativa al 31.12.20 comparato la situazione al 31.12.2019

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	52.980	52.980
II - Immobilizzazioni materiali	24.323	24.323
III - Immobilizzazioni finanziarie	10.781	10.781
Totale immobilizzazioni (B)	88.084	88.084
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	35.308	70.081
Totale crediti	35.308	70.081
IV - Disponibilità liquide	11.230	5.393
Totale attivo circolante (C)	46.538	75.474
D) Ratei e risconti	605	1.267
Totale attivo	135.227	164.825
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	258	361
IV - Riserva legale	7.622	49.825
VI - Altre riserve	207	78
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(52.858)	(42.203)
Totale patrimonio netto	(44.771)	8.061
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	8.146	28.402
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	168.269	123.194
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.410	4.960
Totale debiti	171.679	128.154
E) Ratei e risconti	173	208
Totale passivo	135.227	164.825

Indice

1.1	Introduzione	
1.2	Premessa del Presidente	1
1.3	Metodologia	2
1.4	Modalità di comunicazione	3
1.5	Riferimenti normativi	3
2	La Cooperativa	
2.1	Informazioni generali	4
2.2	Settore nel quale l'ente produce servizi di utilità sociale	5
2.3	Composizione base sociale	6
2.4	Territorio di riferimento	7
2.5	Missione	7
2.6	Storia	8
3	Governo e strategie	
3.1	Tipologia di governo	11
3.2	Organi di controllo	11
3.3	Struttura di governo	12
3.4	Processi decisionali e di controllo	
3.4.1	Struttura organizzativa	13
3.4.2	Strategie e obiettivi	13
3.5	Fattori di rischio	14
4	Portatori di interessi	16
5	Relazione sociale	
5.1	Servizi	20
5.1.1	Servizi Residenziali e Semiresidenziali nell'area dipendenze, lotta all'emarginazione e al disagio adulto	25
5.1.2	Rilevazione della soddisfazione	28
5.1.3	Progetti e attività rivolte al territorio	29
5.2	Risorse umane	31
5.2.1	Lavoratori dipendenti	33
5.3	Utenti	35
5.4	Rete sistema cooperativo	37
5.5	Reti territoriali	38
5.6	Clienti/committenti	39

6	Dimensione economica: valore aggiunto	
6.1	Creazione del valore aggiunto	39
6.2	Distribuzione del valore aggiunto	40
6.3	Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale	40
6.4	Il Patrimonio	41

